

Liceo “Antonio Rosmini”

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5[^]U A

INDICE

<u>DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE</u>	2
<u>Composizione consiglio di classe</u>	2
<u>Continuità docenti</u>	3
<u>Storia della classe</u>	3
<u>INDICAZIONI SU:</u>	4
<u>Bisogni Educativi Speciali (L. 104 –DSA)</u>	4
<u>Stranieri</u>	4
<u>ATTIVITÁ' DIDATTICHE</u>	5
<u>Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio</u>	5
<u>Attività recupero e potenziamento</u>	9
<u>CLIL : attività e modalità insegnamento</u>	10
<u>Iniziative ed esperienze extracurricolari</u>	10
<u>Orientamento post diploma</u>	11
<u>Percorsi interdisciplinari</u>	12
<u>INDICAZIONI SU DISCIPLINE</u>	13
<u>Educazione Civica e alla Cittadinanza</u>	13
<u>Schede informative sulle discipline</u>	14
<u>INDICAZIONI SU VALUTAZIONE CREDITI</u>	
<u>Criteri attribuzione crediti</u>	50
<u>GRIGLIE DI VALUTAZIONE D' ISTITUTO</u>	51

DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO (COORDINATORE, REFERENTE BES, ECC)	MATERIA
Oriolo Antonella	Referente PCTO Referente studentessa straniera	SCIENZE UMANE
Margoni Maria Elena	Referente orientamento	FILOSOFIA
Ercolino Micol	Referente studentessa straniera e BES (fascia C)	INGLESE
Pellanda Manuela	Coordinatrice e referente ECC	ITALIANO
Pellanda Manuela	Coordinatrice e referente ECC	LATINO
Borsato Elisabetta		STORIA
De Simone Sonia		MATEMATICA E FISICA
Baldo Annapia		SCIENZE MOTORIE
Imperi Francesco	Insegnamento in modalità Clil	SCIENZE NATURALI
Pontalti Laura		I.R.C.
Bandera William		STORIA DELL'ARTE

Continuità docenti

La classe ha avuto, nel corso del triennio, continuità del corpo docenti per quanto riguarda le seguenti discipline: Lingua e letteratura italiana, Scienze umane, Filosofia, Matematica e Fisica, Scienze motorie, IRC.

Per quanto riguarda le altre discipline, nel corso degli anni scolastici si sono avvicendati diversi docenti (prevalentemente con incarico annuale), ad eccezione di Storia, con una continuità negli ultimi due anni.

Storia della classe

La classe è ora composta da 22 alunni, di cui 19 femmine e 3 maschi. Nel corso del triennio la classe ha vissuto alcuni cambiamenti relativi alla sua composizione, così riassunti:

- classe terza: 25 alunni, di cui 22 femmine e 3 maschi. Respinte 4 studentesse.
- classe quarta: 22 alunni, di cui 19 femmine e 3 maschi. Trasferimento di una studentessa; ingresso di due nuove studentesse. Respinta una studentessa.
- classe quinta: 22 alunni, di cui 19 femmine e 3 maschi. Ingresso di una nuova studentessa.

La classe si è caratterizzata fin da subito per un clima positivo e collaborativo. Durante le lezioni si registra un atteggiamento generalmente positivo, partecipe e propositivo: gli studenti si mostrano interessati, ben disposti al confronto, alla discussione, all'approfondimento, accogliendo anche proposte impegnative e sfidanti.

Particolarmente positiva è anche la capacità di lavorare in gruppo: al di là delle affinità e delle simpatie personali, gli studenti hanno messo a punto modalità efficaci per collaborare e raggiungere gli obiettivi insieme, evidenziando buone capacità di ascolto, partecipazione, progettazione, organizzazione e aiuto ai compagni più in difficoltà.

L'impegno domestico è generalmente adeguato. La maggior parte degli studenti ha progressivamente acquisito un metodo di lavoro efficace, caratterizzato da regolarità, impegno, capacità di organizzazione e autonomia, nonostante qualche difficoltà - specie nell'ultimo anno - nel gestire il carico di lavoro in particolare in momenti di concentrazione di verifiche e interrogazioni, ciò ha consentito loro di raggiungere in maniera soddisfacente gli obiettivi prefissati. In particolare si evidenziano degli studenti brillanti. Un secondo gruppo ha invece dedicato allo studio uno spazio non del tutto adeguato, spesso concentrando gli sforzi nei giorni immediatamente precedenti a verifiche e interrogazioni. È questa una delle ragioni, assieme a una motivazione selettiva, alla base di un andamento didattico non del tutto soddisfacente, con difficoltà specie nelle discipline scientifiche.

INDICAZIONI SU B.E.S. E STRANIERI

Le situazioni specifiche di eventuali studenti/studentesse con BES e/o di origine non italofona presenti nella classe sono comunicate alla Commissione d'Esame attraverso apposita e riservata documentazione allegata al presente documento.

Nella classe 5UA sono presenti due studentesse straniere per le quali è stato redatto, nel corso del triennio, apposito PDP.

Per una di queste, inserita nella classe in quest'ultimo anno scolastico, è stato predisposto anche un PEP e concordato il relativo inserimento in fascia C.

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Alternanza Scuola-Lavoro: attività nel triennio

parte a cura della prof.ssa Antonella Oriolo, referente percorso Alternanza Scuola-Lavoro

Il Liceo “Antonio Rosmini” ha organizzato le 150 ore previste per l’Alternanza Scuola – Lavoro nei licei, requisito di accesso all’esame di Stato, nel triennio secondo una programmazione decisa dal Consiglio di classe seguendo le linee guida del Collegio dei docenti e del Consiglio dell’Istituzione che prevedono:

- Progetti individuali. Per ogni singolo studente il Consiglio di classe elabora un progetto formativo per l’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze rispondendo anche ad esigenze e richieste personali. L’alternanza deve essere anche orientativa per future scelte professionali.
- Progetti che coinvolgono l’intera classe. Il progetto inizia dal terzo anno e coinvolge tutto il Consiglio di Classe, si implementa di anno in anno e ha sempre, come oggetto di ricerca e lavoro, un tema inerente alle materie d’indirizzo collegate alle altre discipline del curricolo.

Come Consiglio della classe 5UA in questi tre anni abbiamo organizzato i percorsi di Alternanza Scuola – Lavoro partendo dalla consapevolezza che l’alternanza è una metodologia didattica che risponde alla necessità di favorire e valorizzare un più stretto collegamento tra scuola e mondo del lavoro, sperimentando processi di apprendimento attivi basati sia sul “sapere”, sul “saper fare” e sul “saper essere”. Alternanza vuol proprio dire che teoria e pratica devono essere pensate e organizzate come due momenti interdipendenti dell’agire formativo.

Non abbiamo ridotto il patrimonio di conoscenze, ma abbiamo integrato le conoscenze teoriche apprese in aula con delle esperienze pratiche perché, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, vanno ampliati e diversificati i luoghi, le modalità ed i tempi dell’apprendimento.

Di seguito, i percorsi PCTO proposti alla classe :

- a) PROGETTO LEGALITÀ E CITTADINANZA ATTIVA a.s. 2022-2023
- b) PROGETTO ROSMINI PENSATORE E PROFETA a.s. 2023-2024
- c) PROGETTO MAFIA E ANTIMAFIA - IL coraggio di dire NO a.s. 2024-2025

Con i progetti individuali abbiamo cercato di orientare i nostri studenti a scelte formative e professionali, valorizzandone le vocazioni, gli interessi e le attitudini personali.

a) Il Progetto LEGALITÀ E CITTADINANZA ATTIVA , ha avuto il principale scopo di stimolare percorsi educativi sui temi della responsabilità personale di fronte alle regole, della ricomposizione dei conflitti, della convivenza, del rispetto delle diversità, della legalità, della giustizia sociale, della cittadinanza attiva.

L’offerta ha, dunque, previsto, per la classe terza, 5 giornate formative presso i diversi enti presenti sul territorio della Giustizia, dell’integrazione e della riabilitazione.

FASE 1 (Azioni preliminari al percorso intensivo):

1. Compilazione di un questionario d'ingresso (con garanzia d'anonymato).
2. Proiezione del film "Sacco e Vanzetti" con successivo brainstorming guidato sui contenuti, le percezioni, le sensazioni del film ed i collegamenti delle tematiche emergenti con quelle poi affrontate insieme ai vari esperti dei diversi Enti nella settimana intensiva.

FASE 2 (Percorso intensivo, della durata di 5 giorni presso i Servizi):

o Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale – Via Verdi, 26 – Trento. Incontro/confronto su: ragionamenti intorno a comportamenti, regole, responsabilità e cittadinanza attiva, con analisi di alcuni specifici esperimenti sui temi delle dinamiche di gruppo in situazioni di pressione sociale (coordinamento: V. Molin); visita alla struttura e ai laboratori per la ricerca sociale.

o Ufficio Servizio Sociale Minorenni (USSM) – Via Vannetti, 13 – Trento.

Incontro/confronto su: il minore che infrange la legge: percorsi e prospettive nell'ambito della giustizia e della riabilitazione sociale (coordinamento: T. Gibelli); visita alle strutture dell'USSM di Trento.

o Centro informativo per l'immigrazione (Cinformi) – Via Lunelli, 4 – Trento. Incontro/confronto su: fenomeno migratorio e stereotipi: l'alterità, la condivisione, il confronto (coordinamento: M. Montibeller, A. Cagol); visita alle strutture di accoglienza, agli sportelli informativi e laboratori per la comunicazione e sensibilizzazione.

o Centro di Giustizia Riparativa – palazzo della Regione, via Gazzoletti, 2 – Trento. Incontro/confronto su: percorsi di ricomposizione dei conflitti e di assunzione di responsabilità (coordinamento: D. Arieti, V. Tramonte); visita alle strutture del Centro e simulazione di un colloquio di mediazione.

o Ufficio Locale Esecuzione Penale Esterna (UEPE) – Via Vannetti, 13 – Trento. Incontro/confronto su: gli adulti e la violazione della legge: percorsi di giustizia di comunità alternativi al carcere (coordinamento: G. Casagranda, R. Rigoli)

o U.O. Dipendenze (Ser.D) – Via Gocciadoro, 47 – Trento

Incontro/confronto su: le dipendenze da sostanze stupefacenti, alcol e azzardo: problematiche presenti e problematiche sottese (coordinamento: A. Franceschini, M. Stefani).

o Associazione Laica Famiglie in Difficoltà (ALFID Onlus) – Via Lunelli, 4 – Trento
Incontro/confronto su: le principali trasformazioni delle famiglie, la gestione dei conflitti familiari intergenerazionali e orizzontali e la possibile produttività positiva del conflitto (coordinamento: M. Armanini).

FASE 3 (Azioni successive al percorso intensivo):

Incontro finale di confronto e verifica con la presenza di studenti, insegnanti ed esperto del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale.

Compilazione di un questionario d'uscita (con garanzia d'anonymato).

b) PROGETTO ROSMINI PENSATORE E PROFETA

Il progetto proposto ha avuto l'obiettivo di creare e sperimentare un modello per percorsi didattici innovativi indirizzati agli studenti di quarta, creando conoscenze e competenze su personaggi della cultura locale.

A partire dalla figura di Antonio Rosmini e attraverso la collaborazione tra i due istituti superiori provinciali a lui intitolati (il liceo promotore e il Liceo Rosmini di Rovereto), con il coinvolgimento del Comitato promotore del docufilm "Antonio Rosmini pensatore e profeta", si è elaborato un modello di percorso di apprendimento che si è poi esteso ad altri personaggi storici del Trentino.

I fondamentali fattori di cambiamento di cui si è fatto portatore il presente progetto sono correlati in particolare ai seguenti aspetti.

- 1) Attraverso la pratica del "debate" sono state potenziate le forme di partecipazione attiva degli studenti nella costruzione dei singoli percorsi di apprendimento. Le esperienze dei personaggi del passato interpellano direttamente le storie di vita degli studenti di oggi, chiamati a svolgere sistematicamente gli esercizi tipici del debate, quali la messa a fuoco preliminare delle tesi in gioco, l'ascolto intensivo degli argomenti degli avversari e la decodifica delle loro strutture logiche e linguistiche, la costruzione di solide argomentazioni e controargomentazioni, la cura dell'efficacia comunicativa in tutti i suoi aspetti.
- 2) In direzione di un consolidamento delle competenze di comunicazione sono state orientate anche le occasioni, previste dal progetto, in cui gli studenti sono diventati protagonisti diretti di lezioni incrociate tra pari, di TED conferences, di presentazioni al pubblico di beni culturali legati ai personaggi storici studiati.
- 3) La pratica metodologica della "flipped classroom" ha trasformato progressivamente il contesto scolastico in luogo di sempre maggiore valorizzazione dei problemi, delle domande, delle curiosità e delle prospettive di ricerca, anziché intenderlo come luogo delle risposte e delle soluzioni preconstituite.
- 4) Il progetto ha costituito un significativo contributo all'innovazione scolastica in direzione della transizione al digitale con l'esercizio di elevate competenze informatiche e audiovisive che il progetto ha permesso di far sperimentare e/o mettere in atto agli studenti per la gestione e il potenziamento di canali social

FASI

Approccio alla metodologia del debate e della classe rovesciata. In questa fase gli studenti delle classi in orario curricolare hanno preso confidenza con la metodologia del debate e della classe rovesciata, sostenuti dai docenti e dai giovani in servizio civile. Sono stati avviati dei gruppi di discussione su argomenti che riguardavano le materie curricolari. Il risultato ottenuto è stato quello di suscitare interesse e coinvolgimento degli studenti sulle due metodologie alternative alla classica lezione frontale. Una volta verificata e sviluppata la motivazione degli studenti e acquisite le metodologie didattiche si è passato alla fase di sviluppo delle capacità di ricerca delle fonti e di costruzione di percorsi formativi fondati su dati, evidenze scientifiche, articoli e documenti ufficiali, testi originali, materiale multimediale, ricerche in rete. Il risultato ottenuto è stato quello di aumentare il livello di competenza degli studenti nella metodologia della ricerca di fonti e costruzione di percorsi formativi e dibattiti.

SECONDA FASE: Formazione degli studenti su Antonio Rosmini e sui possibili sviluppi che la sua vita e il suo pensiero hanno offerto in prospettiva contemporanea. In questa fase si sono svolte attività sul territorio, come visita alla Casa Rosmini di Rovereto, consultazione della biblioteca ivi situata, interviste ad esperti e testimoni, realizzazione di video e materiale multimediale riguardante Rosmini

TERZA FASE: Gli studenti attraverso metodologie didattiche del debate e della classe rovesciata, a partire dalle tematiche suscite dal confronto con il personaggio preso in esame, hanno avviato processi di documentazione e ricerca delle fonti, individuazione delle tematiche da articolare nei dibattiti con effettivo svolgimento dei debate in classe o in situazioni di interclasse.

QUARTA FASE: Gli studenti hanno eseguito una revisione delle attività svolte e creato un archivio che successivamente è stato pubblicato sul sito www.antoniorosmini.com nella sezione "Per la scuola" e nella Web App già approntati.

c) Progetto MAFIA E ANTIMAFIA - IL coraggio di dire NO

Il progetto proposto è stato volto a far maturare nei ragazzi il rispetto delle regole e la consapevolezza dell'importanza all'educazione alla legalità. Sviluppare una cultura, una visione della vita solidale fondate sulla dignità di ogni persona, sulla giustizia, sulla rottura di qualsiasi cedimento alla corruzione, è un percorso strategico che deve appartenere al cammino formativo, perché partire dalla dignità di ogni vita vuol dire anche sviluppare una cultura dei diritti. Attraverso l'analisi del fenomeno mafioso nelle sue varie sfaccettature si è posto l'obiettivo di creare nei ragazzi la consapevolezza della cultura mafiosa e dell'illegalità, facendo maturare in loro il senso di giustizia e lealtà.

Prima Fase

Il percorso è stato introdotto da una due giorni intensiva guidata da Giovanni Esposito, collaboratore e formatore esperto dell'associazione Libera Toscana. Questa introduzione ha permesso ai ragazzi di focalizzare le caratteristiche e il funzionamento della mafia, le conseguenze per la società dell'infiltrazione mafiosa e le possibilità e le pratiche della lotta alla mafia. Il percorso si è concluso con una carrellata delle storie delle vittime innocenti di Mafia, per costruire una memoria condivisa di coloro che hanno pagato con la vita per la prepotenza e arroganza mafiosa.

Seconda Fase

Il percorso si è arricchito con la testimonianza di Walter Ferrari che, affiancato dal professore Amedeo Savoia, ha raccontato l'infiltrazione mafiosa nel mondo delle cave di porfido trentine e la lunga e tortuosa vicenda del "CASO PERFIDO".

Terza Fase

Le fasi precedenti sono state arricchite dall'esperienza del viaggio di istruzione a Palermo proposto dall'associazione Addiopizzo Travel dal titolo "SICILIA 100% ANTIMAFIA".

Un viaggio alla scoperta dei luoghi-simbolo dell'antimafia civile e della ribellione antiracket nell'area del palermitano, che ha offerto l'occasione di approfondire i temi dell'impegno e della responsabilità collettiva, dell'educazione alla legalità e del riutilizzo sociale dei beni confiscati. La storia della mafia e del movimento antimafia ha preso forma e corpo dal racconto dei protagonisti, che hanno aiutato gli studenti e le studentesse a rivivere le tappe e conoscere i protagonisti coraggiosi di una lotta che tuttora la società palermitana e italiana stanno attivamente combattendo.

Fase conclusiva

Il percorso si è concluso attraverso dei lavori interdisciplinari presentati dai ragazzi in un momento di presentazione rivolto alle famiglie a fine maggio

Attività di recupero e potenziamento

Gli studenti hanno accolto le proposte di recupero e potenziamento offerte dalla scuola.

Alcuni hanno avuto l'occasione di recuperare degli aspetti della programmazione didattica o approfondire contenuti grazie alla disponibilità dei ragazzi che hanno prestato nel nostro Liceo il Servizio civile; inoltre si sono iscritti, in base alle necessità individuali, ai vari sportelli disciplinari programmati nel corso dell'anno; tra questi un corso di potenziamento di scienze naturali in preparazione al colloquio d'esame.

Da parte di molti studenti inoltre è emersa la necessità e la volontà di lavorare sull'italiano scritto: per questa ragione, nel corso di quest'ultimo anno scolastico, la docente di italiano si è resa disponibile per un percorso di 12 ore, incentrato sulle competenze di scrittura, dalla pianificazione alla redazione e infine revisione del testo, con una particolare attenzione agli aspetti della coesione, coerenza, correttezza. Il corso di potenziamento ha puntato anche sul riconoscimento delle diverse tipologie testuali, sulla sintesi, comprensione e analisi del testo. Gli studenti hanno partecipato con puntualità, assiduità e impegno.

CLIL: attività e modalità insegnamento

a cura del prof. Francesco Imperi, docente di Scienze naturali in modalità Clil.

Gli argomenti svolti in modalità CLIL di scienze naturali sono stati: il ciclo del Carbonio, il ciclo dell'Idrogeno e il ciclo dell'Azoto con le loro implicazioni al livello ambientale. Inoltre gli argomenti inerenti alla parte del programma di Biologia sono stati accompagnati da alcuni video in lingua inglese.

Le lezioni in modalità CLIL sono state svolte in codocenza con la prof.ssa Anna Claudette Smyth, docente di madrelingua inglese, e utilizzando una varietà di modalità e attività:

- Lezione frontale, interattiva e dialogata
- Visione di filmati in lingua originale (animazioni, presentazioni e parti di conferenze)

Iniziative ed esperienze extracurricolari

Gli studenti hanno dimostrato una buona disponibilità a partecipare a varie iniziative e progettualità condivise durante l'orario scolastico e poi articolatesi in parte anche in orario extrascolastico.

Tra queste i percorsi di classe legati al progetto di Alternanza scuola-lavoro (vd apposita sezione), i percorsi di Educazione civica e alla cittadinanza, il progetto Scuola-Montagna, particolari progetti come quello sul Public speaking (classe terza), le uscite didattiche e i viaggi di istruzione, sempre co-progettati con gli studenti, che anche in orario pomeridiano hanno partecipato ad approfondimenti, incontri e dedicato del tempo per la rielaborazione.

Di seguito l'indicazione dei viaggi di istruzione realizzati nel corso dei triennio, percorsi formativi e arricchenti, rivelatisi punti di approdo e di ripartenza per vivere esperienze autentiche, per approfondire conoscenze e attivare importanti competenze di cittadinanza:

- classe terza: viaggio di istruzione a Bologna (due giorni)
- classe quarta: viaggio di istruzione a Firenze e Barbiana (due giorni)
- classe quinta: viaggio di istruzione a Palermo (cinque giorni)

Orientamento post-diploma

a cura della prof.ssa Maria Elena Margoni, referente del percorso Orientamento

L'orientamento post-diploma da molti anni ha un posto di rilievo nel nostro Liceo: è un insieme di iniziative e proposte messe in atto dall'Istituto perfettamente integrate nel percorso formativo dell'intero corso di studi.

Tale percorso nell'ultimo anno di studi è inserito nelle 60 ore curricolari annuali, viene svolto per tutti gli studenti delle quinte nelle due ore del martedì pomeriggio.

Le attività seguono diverse linee di sviluppo:

- Avvicinamento del mondo delle istituzioni, del tessuto produttivo e del terzo settore a livello della realtà territoriale attraverso i progetti di stage e attraverso le proposte formative che vengono dal territorio;
- Conoscenza dell'offerta formativa universitaria mediante la presentazione di alcuni progetti orientativi degli atenei più vicini.
- Adesione al progetto **Almadiploma**.
- Consolidamento dei prerequisiti relativi alle aree disciplinari in cui sono raggruppate le varie facoltà universitarie (area scientifico/matematica, area umanistica/sociale, area giuridica/economica, area storico/letteraria);
- Organizzazione di simulazioni di test d'ingresso alle varie facoltà;
- Incontri con altri esperti, locali e non, che illustrano le possibilità di lavoro e i vari profili di figure professionali nuove ed emergenti, le competenze richieste dalle varie professioni, i settori in via di sviluppo.

Nello specifico nell'ultimo anno gli studenti delle **classi quinte** hanno la possibilità di scegliere delle **aree di interesse** cui si aggiungono varie attività in merito alle competenze di cittadinanza e costituzione.

Per tutti gli studenti delle classi quinte le due ore curricolari del mercoledì pomeriggio sono così suddivise:

1. **primo periodo** (ottobre- dicembre) Gli studenti possono scegliere tra diverse aree e corsi che si sviluppano per 11 lezioni di due ore ciascuna. Le aree di interesse sono: **scienze umane, matematica e fisica, scienze naturali, economia e diritto, lingue, letteratura e arte**.
2. **periodo intermedio** (gennaio –febbraio) Durante otto mercoledì gli studenti avranno a disposizione tre o quattro incontri diversi per ogni mercoledì, a scelta, su varie tematiche riguardanti l'orientamento. Sono previsti interventi di esperti del mondo del lavoro, dell'università, sindacati, ordini professionali, studenti universitari. In queste occasioni gli studenti, secondo i propri interessi, possono entrare in contatto con diverse realtà utili a immaginare il proprio futuro post diploma. Il Liceo Rosmini ha pianificato, in funzione di questa attività, un progetto con il Servizio Civile Universale Provinciale) in cui un gruppo di giovani accompagneranno gli studenti in varie forme: proponendo loro i vari incontri, raccogliendo le loro esigenze, sostenendo le attività di confronto con studenti universitari e i vari approfondimenti.
3. **secondo periodo** (marzo- maggio) Gli studenti possono scegliere un altro modulo, come nel primo periodo, diverso o complementare rispetto a quello già frequentato.

Percorsi interdisciplinari

Nel corso del triennio il Consiglio di classe ha orientato la sua programmazione in ottica interdisciplinare. Attraverso vari momenti di confronto, nel corso delle riunioni del Consiglio di classe e in occasioni specificamente dedicate, si è ragionato sull'opportunità di presentare i contenuti tenendo conto dei contributi delle varie discipline, prestando attenzione a tempi e modalità e lavorando per competenze.

In quest'ottica sono stati co-progettati, anche con il contributo degli studenti, i viaggi di istruzione (Bologna, Firenze, Palermo) e i relativi momenti preparatori e di restituzione; i percorsi di educazione civica e alla cittadinanza, incentrati su temi trasversali come quelli dei rapporti intergenerazionali, dell'educazione, della salvaguardia dei diritti, che hanno fornito occasioni di codocenza, incontro e confronto; i progetti di classe di alternanza scuola-lavoro, che hanno consentito agli studenti di muoversi in quest'ottica.

Altri progetti spiccatamente interdisciplinari sono stati il percorso di public speaking, organizzato nel terzo anno, il torneo sull'argomentazione, interno all'istituto, sul modello di A suon di parole, svolto durante lo scorso anno, a cui si è affiancato il debate su Antonio Rosmini, con il coinvolgimento di un liceo di Rovereto, il progetto Il quotidiano in classe, attivato nel corso del triennio, alcuni spettacoli teatrali, che hanno intrecciato diversi linguaggi, dall'arte, alla probabilistica, alla storia; un lavoro articolato a partire dalla lettura del romanzo La chimera di Sebastiano Vassalli (quarto anno), aperto a collegamenti interdisciplinari e che ha visto la classe presentare un lavoro di fronte a un buon numero di docenti, riuniti per l'occasione; teatralizzazioni a partire da argomenti trattati nel corso delle lezioni, attraverso la messa in scena di caffè letterari e giochi di ruolo, impersonando di volta in volta artisti, scrittori, filosofi.

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Educazione civica e alla cittadinanza

a cura della prof.ssa Manuela Pellanda, referente dei percorsi di ECC

Il tema scelto quest'anno per il percorso di Educazione civica e alla cittadinanza si inserisce nell'area Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà e ha proposto, attraverso una pluralità di stimoli ed esperienze, una riflessione sul concetto stesso di cittadinanza. Cosa significa essere cittadini? Quali sono i diritti e i doveri di questi ultimi all'interno di una società? Quanto è importante tutelare tali diritti, affermarli, preservarli anche in contesti difficili? Queste alcune delle domande a cui gli studenti hanno tentato di dare una risposta.

Dopo un iniziale approccio che ha accolto considerazioni più universali e generali, l'attenzione si è poi concentrata su specifici contesti, quali la lotta alle mafie e le situazioni in cui, nella storia, i diritti fondamentali, a partire da quello di espressione, sono stati negati. Sottotitolo del percorso affrontato è infatti "Il coraggio di dire no", il coraggio dunque di opporsi con coraggio alle condizioni che ostacolano la possibilità di essere "cittadini".

Focus attorno al quale è ruotato il percorso è il viaggio di istruzione a Palermo, organizzato in collaborazione con l'associazione Libera!. Un'esperienza arricchente, che ha portato gli studenti, per cinque giorni, a confrontarsi sui temi della giustizia sociale, attraverso un viaggio che ha offerto incontri, testimonianze e percorsi storico-culturali del territorio per conoscerne la storia, anche più recente. I ragazzi hanno avuto l'opportunità di entrare in contatto con le realtà sane dei territori, che si sono ribellate alle mafie e che si impegnano nell'affermazione di principi come giustizia, responsabilità e trasparenza. Un'occasione per costruire una propria coscienza critica, grazie anche ai numerosi incontri preparatori (guidati dal formatore Giovanni Esposito dell'associazione Macramé, Toscana) e momenti di restituzione, tra cui un incontro di presentazione e condivisione dell'esperienza aperto alle famiglie, organizzato nel mese di maggio.

In questa direzione si sono mossi anche altri stimoli che hanno affrontato temi affini: la partecipazione al monologo proposto dalla giornalista Angela Iantosca, dal titolo *La 22ma donna*, un lavoro che racconta il mondo degli ultimi, delle donne e di chi davvero incarna nelle sue scelte quotidiane i principi della Costituzione; momenti di approfondimento e di confronto sul tema della giustizia riparativa, con incontri con ex detenuti; la partecipazione al progetto "Liberi da dentro", nato con l'obiettivo di diffondere sul territorio una conoscenza reale del mondo del carcere, delle pene e del loro effetto sulle persone; lo spettacolo "Nelson", incentrato sul tema della giustizia riparativa; un percorso sulla gestione dei conflitti, condotto dal "Forum trentino per la pace e i diritti".

I temi affrontati sono stati saldati anche con la programmazione di storia, che ha portato gli studenti a riflettere sui nodi della Resistenza, dei diritti dei lavoratori e delle donne, sulla nascita dell'Europa e degli organismi europei; di filosofia, con un focus incentrato sul saggio *La banalità del male* di Hannah Arendt. Gli studenti hanno avuto modo di confrontarsi ulteriormente sui temi della cittadinanza attiva anche grazie alla lettura del romanzo *Sostiene Pereira*, di Antonio Tabucchi, ambientato nel Portogallo sotto la dittatura di Salazar. Un percorso che è stato accompagnato da riflessioni, approfondimenti e lavori di gruppo. Come si può evincere, la prospettiva con cui il percorso di cittadinanza è stato condotto è interdisciplinare: molti docenti del Consiglio di classe hanno condiviso il tema e collaborato per costruire un percorso condiviso attraverso una modalità che ha portato gli studenti ad essere parte attiva: lavori di gruppo, presentazioni, dibattiti hanno permesso i ragazzi di addentrarsi nel tema, ma anche di sviluppare importanti competenze di cittadinanza: collaborare, partecipare, selezionare e vagliare le

informazioni, istituire collegamenti e relazioni, progettare, risolvere problemi, attivare la propria coscienza critica.

SCHEDE INFORMATIVE SULLE DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Manuela Pellanda

Competenze

- Leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, cogliendone le implicazioni e interpretando lo specifico significato e messaggio di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia testuale con i generi letterari e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti;
- Padroneggiare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli di base (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, lessico anche specialistico), producendo testi adeguati per organizzazione e informatività, richieste e scopi;
- Comunicare oralmente in forma corretta e adeguata alla situazione comunicativa, con organicità e coerenza;
- Sviluppare la capacità di dare motivate interpretazioni e valutazioni personali dei testi letterari, in relazione al contesto di produzione, così da fruire in modo consapevole del patrimonio letterario italiano, anche in rapporto con quello di altri paesi.

Obiettivi raggiunti

La maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati.

L'impegno, la motivazione, la disponibilità a lavorare efficacemente in team, sia a scuola, sia a casa, hanno portato il gruppo ad attivare diverse competenze, giungendo a un generale miglioramento.

In particolare, si nota una certa predisposizione nella produzione orale, buone capacità nell'individuazione di collegamenti e relazioni, e una certa capacità critica.

Buone, in generale, le competenze di comprensione di testi di varie tipologie e adeguata la capacità di analisi e interpretazione.

Anche sul fronte della scrittura, tallone d'Achille di buona parte degli studenti, si sono registrati dei miglioramenti.

Criteri di valutazione

Si è proceduto, in questi anni, a una valutazione formativa, evidenziamento il percorso di apprendimento nella sua interezza, considerando positivamente la partecipazione attiva e la collaborazione con i compagni nel corso delle lezioni e dei lavori di gruppo, l'impegno nello svolgimento dei compiti e nello studio autonomo. Per quanto riguarda le interrogazioni orali si sono valutati diversi criteri: pertinenza, correttezza, ampiezza dei contenuti presentati, capacità di istituire collegamenti e relazioni, di attualizzare, di interpretare criticamente. Per quanto riguarda lo scritto, si sono utilizzate, per la correzione, le griglie di valutazione approvate in sede di Dipartimento disciplinare.

Contenuti

L'età del Positivismo

- Il Positivismo e la sua diffusione
- Naturalismo e Verismo: confronto

Giovanni Verga: la vita, le opere, il pensiero e la poetica; l'impersonalità, l'eclissi dell'autore, lo straniamento. Le novelle e Il ciclo dei vinti: il progetto; trama de I Malavoglia e Mastro Don Gesualdo

- Testi (lettura e analisi): Lettera a Salvatore Farina (prefazione a *L'amante di Gramigna*); *Rosso Malpelo*, Prefazione ai Malavoglia; lettura tratta dal primo capitolo de I Malavoglia: La famiglia Malavoglia.

Giosuè Carducci: vita, opere, poetica. Testi analizzati: *Pianto antico*

Decadentismo ed Estetismo: radici storiche, politiche, economiche, culturali, caratteri e autori rappresentativi

Charles Baudelaire: *L'albatro*, *Corrispondenze*, *Spleen*

I "poeti maledetti": Rimbaud (*Vocali*), Verlaine (*Languore*)

Giovanni Pascoli: vita e opere, poetica

- La poetica del fanciullino: passi scelti tratti dal saggio
- Testi analizzati: *L'assioulo*, *Lavandare*, *Temporale*, *Il lampo*, *Il tuono*, *X agosto*, *Il gelsomino notturno*

Gabriele D'Annunzio: vita e opere; l'evoluzione della poetica: estetismo, superuomo, fase "della bontà", il D'Annunzio notturno

- Testi analizzati: da Il piacere: Ritratto di Andrea Sperelli, *La pioggia nel pineto*

Primo Novecento: la poesia italiana. Quadro storico; il pensiero della crisi: un'età di fratture

- Le avanguardie: Futurismo, Dadaismo, Surrealismo (alcuni esempi; il calligramma)
- La poesia crepuscolare
 - Testi analizzati: passaggi significativi di *Desolazione di un povero poeta sentimentale* (Corazzini); *La signorina Felicita* (Gozzano)
- *E lasciatemi divertire* (Aldo Palazzeschi)

Considerazioni sul ruolo del poeta tra fine Ottocento e primo Novecento

Il romanzo italiano tra Ottocento e Novecento. Il romanzo della crisi.

Italo Svevo

- Vita e opere; Trieste; il rapporto con la psicanalisi e con la scrittura. Focus su *La coscienza di Zeno*: impianto narrativo, temi, stile.
 - Testi analizzati: Prefazione, L'ultima sigaretta; la salute di Augusta; Conclusione (una catastrofe inaudita).

Luigi Pirandello: vita, il rapporto con il fascismo. Opere: focus su Il fu Mattia Pascal e Uno nessuno centomila.

- La poetica: vita e forma, L'umorismo: il “sentimento del contrario”, la crisi dell’identità, le maschere. La novità del teatro pirandelliano: analisi di trame e temi di *Sei personaggi in cerca d'autore*, *Enrico IV*, *Così è* (se vi pare).
- Testi analizzati: *Il treno ha fischiato*; da *Il fu Mattia Pascal*: Seconda premessa (filosofica) a mo’ di scusa; Cambio treno (cap VII); da *Uno, nessuno, centomila*: Salute! (libro I, cap VII).

Giuseppe Ungaretti: vita; l’esperienza sul fronte; il rapporto con la scrittura. Opere, poetica (fasi). Lo sperimentalismo, la parola pura, il ruolo del poeta, temi.

- Testi analizzati: *Il porto sepolto*, *Veglia*, *Fratelli*, *I fiumi*, *San Martino del Carso*, *Sono una creatura*, *Soldati*, *Non gridate più*.

La poesia in Italia tra le due guerre: le principali tendenze. L’Ermetismo; la linea novecentista e antinovecentista

Salvatore Quasimodo: evoluzione della poetica. Testi: *Ed è subito sera*; *Alle fronde dei salici*

Umberto Saba: Cenni biografici, *Il Canzoniere*. La poetica: la poesia onesta

- Testi analizzati: *A mia moglie*, *Amai*, *La capra*, *Città vecchia*

Eugenio Montale: cenni biografici, opere (fasi ed evoluzione). Le figure femminili. Estratto del discorso pronunciato in occasione del conferimento del Premio Nobel: È ancora possibile la poesia? Testi analizzati: Da Ossi di seppia: *I limoni*, *Non chiederci la parola*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Meriggiare pallido e assorto*. Da Le occasioni: *Ti libero la fronte dai ghiaccioli*, Da la bufera e altro: *La bufera*, Da Satura: *Ho sceso, dandoti il braccio*; *Caro piccolo insetto*

Altri testi e autori citati attraverso la condivisione dei lavori prodotti dagli studenti a partire dalla lettura (a scelta) dei seguenti libri:

Pirandello, Uno, nessuno, centomila e *Il fu Mattia Pascal*

Svevo, *La coscienza di Zeno*

Levi, *Se questo è un uomo*

Wiesel, *La notte*

Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*

Arendt, *La banalità del male*

Kafka, *La metamorfosi*

Calvino, *Il cavaliere inesistente*

Viganò, *L’Agnese va a morire*

Ginzburg, *Lessico familiare*

Kundera, *L’insostenibile leggerezza dell’essere*

Aleramo, *Una donna*

Lee Master, *Antologia di Spoon River*

Garlando, *Per questo mi chiamo Giovanni*

Ardone, *Il treno dei bambini*

D’Avenia, *Ciò che inferno non è*

Foer, *Molto forte, incredibilmente vicino*

Lettura “di classe” del romanzo: *Sostiene Pereira*, di A. Tabucchi

Confronto con l’attualità attraverso la lettura di alcuni articoli tratti dal Corriere della Sera o di Repubblica, grazie al progetto *Il quotidiano in classe*.

Manuale adottato

Codice letterario: volumi 3A e 3B, di Marta Sambugar e Gabriella Salà, Rizzoli education, 2020.

LINGUA E LETTERATURA LATINA

Prof.ssa Manuela Pellanda

Competenze

- Riconoscere le linee essenziali della storia della letteratura latina e orientarsi tra autori e testi fondamentali
- Sintetizzare e rielaborare in modo personale i contenuti studiati
- Leggere, analizzare, commentare e contestualizzare un testo classico, letterario, storico, scientifico, sottolineandone i legami con l'attualità
- Essere in grado di istituire collegamenti interdisciplinari allo scopo di illustrare un nucleo tematico.
- Saper attualizzare l'antico, individuando gli elementi di alterità e di continuità (nella tradizione di temi e modelli letterari)
- Utilizzare sussidi informatici e produrre testi multimediali, data-base, presentazioni su aspetti e problemi del mondo antico

Obiettivi raggiunti

Gli studenti hanno affrontato il percorso di Lingua e Letteratura latina con impegno ed entusiasmo. I risultati sono soddisfacenti, in particolare per la parte relativa alla letteratura latina. Permangono alcune difficoltà, da parte di alcuni studenti, nella traduzione dei testi. Il lavoro di ripresa e recupero in questo senso si è rivelato difficoltoso a causa del monte ore settimanale piuttosto esiguo - pari a due ore - riservato alla disciplina nel corso del triennio.

Per questa ragione, i testi di cui è stata proposta la traduzione dal latino all'italiano (sempre attraverso la guida della docente) sono piuttosto limitati. Si è puntato ad altre modalità di lettura, comprensione e analisi, attraverso traduzioni a fronte e traduzioni contrastive.

Tali modalità hanno permesso agli studenti di entrare in contatto diretto con le parole degli autori, di analizzarne temi, stile, di contestualizzarne il pensiero, di individuare relazioni interdisciplinari e connessioni con l'oggi.

In queste attività, gli studenti hanno dimostrato impegno, motivazione e hanno raggiunto buoni risultati, non limitandosi ad uno studio "scolastico", ma allargando lo sguardo, proponendo approfondimenti svolti individualmente o in gruppo spesso attraverso prodotti multimediali ben confezionati.

Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto della capacità degli studenti di orientarsi tra gli autori della letteratura latina presentati, di saperli mettere in relazione con il contesto storico, cogliendone visione del mondo, afferrando e comprendendo i temi affrontati nelle rispettive opere, individuandone lo stile. Si è inoltre considerato l'impegno nel recupero della parte linguistica, dimostrato nei lavori di traduzione e analisi dei testi presentati. Tra gli elementi valutati, anche la capacità di trovare nessi in prospettiva intra e intertestuale, di istituire collegamenti interdisciplinari e relazioni con la propria esperienza personale e l'attualità. Ai fini della valutazione sono stati considerati l'impegno e la partecipazione attiva durante le lezioni e la disponibilità e collaborazione durante i lavori di gruppo.

Contenuti

L'età giulio-claudia: la vita culturale e l'attività letteraria. Intellettuali e potere.

Seneca: vita e opere principali (temi affrontati); la filosofia come arte di vivere; il filosofo, un aspirante alla saggezza; la morte e il tempo; il rapporto con il potere; la scelta dell'*otium*.

Il suicidio di Seneca negli *Annales* di Tacito

- Testi: dal *De brevitate vitae*: La vita è davvero breve? (1, 1-3); lettura, con traduzione a fronte di alcuni passi ("La galleria degli occupati": 12, 1-3, 6-7; 13, 1-3); Dalle *Epistulae ad Lucilium*: Riappropriarsi del proprio tempo (1); dal *De clementia*, I, 1-4 (in traduzione): Il principe allo specchio.

A scelta, in traduzione: l'ira e la follia (l'odio di Medea, vv 380-430); i rapporti umani (*Epistulae ad Lucilium*, 95, 51-53; 47, 10-11); la contemplazione della natura (*Naturales quaestiones*, VI, 1, 1-4; 7-8; VII, 25, 1-5)

Seneca e noi: il valore del tempo e la qualità della vita

Il romanzo antico: il *Satyricon* e *Le Metamorfosi*

Petronio

La questione dell'autore del *Satyricon*; il contenuto dell'opera, il realismo petroniano e i suoi "limiti"

- Testi analizzati: Trimalchione entra in scena (32-33), La presentazione dei padroni di casa (37, 38-5); La matrona di Efeso (confronto con Fedro)

Apuleio

Vita e opere. Focus su *Le Metamorfosi*: struttura e trama dell'opera. Personaggi, temi, finalità. La curiositas. Collegamenti intertestuali. Lettura (testo a fronte): Lucio diventa asino (III; 24-25); la favola di Amore e Psiche e la "duplicazione" della trama; la preghiera a Iside e Il significato della vicenda di Lucio (in traduzione): XI, 1-2; XI, 13-15.

Quintiliano: cenni biografici; il rapporto con il potere; le cause della decadenza dell'eloquenza.

L'*Institutio oratoria*: struttura, argomenti, finalità

Approfondimenti sull'*Institutio oratoria*. Lavoro di gruppo: ognuno ha presentato un passo con traduzione, analisi, commento, collegamenti con la pedagogia e attualizzazioni.

Testi proposti:

Il maestro ideale: II 2, 4-8; I doveri del discepolo: /II, 9, 1-3; Le qualità di un buon discepolo: I 3, 1-5; Il valore del gioco: I 3, 8-12; Le punizioni: I 3, 13-16

Tacito: cenni biografici e opere.

La *Germania* e la sua strumentalizzazione a fini propagandistici. Lettura e analisi di *Germania*, 4, 1 (purezza razziale e aspetto fisico dei Germani);

L'imperialismo romano, due punti di vista (in traduzione): il discorso di Calgaco (Agricola, 30); il discorso di Petilio Ceriale (*Historiae*, IV, 73-74).

Il giudizio sul principato e il rapporto dell'intellettuale e/o dell'uomo libero con il potere: Cremuzio Cordo (*Annales*, IV, 34); la morte di Agrippina (*Annales*, XIV, 5; 6, 1; 7). In traduzione.

Il metodo storiografico

A scelta: approfondimento sulla "satira" (**Persio e Giovenale**) o "la vita quotidiana" a Roma (**Marziale**). Presentazione degli autori, contestualizzazione, individuazione temi, modalità di presentazione, scelta e commento di due testi rappresentativi, collegamenti interdisciplinari e possibile attualizzazione.

Manuale: *Dulce ridentem*, di G. Garbarino e L. Pasquarello, Pearson, 2016.

SCIENZE UMANE

Prof.ssa Antonella Oriolo

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- 1.comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni pedagogici, ai servizi alla persona, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;
2. comprendere le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità e il significato socio-politico ed economico del cosiddetto “terzo settore”;
3. sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche sociali

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

1) La pedagogia e le riforme: dal positivismo al periodo moderno

I cambiamenti metodologici del positivismo pedagogico

- Le riforme scolastiche principali:
 - Legge Casati
 - Legge Coppino
 - Legge Orlando
 - La Riforma Gentile
- Puerocentrismo e Attivismo Pedagogico: le Scuole Nuove

2) Le sorelle Agazzi e il Museo delle cianfrusaglie

- Le prime forme di educazione nuova
- L'ambiente scolastico a misura di bambino
- La spontaneità e la creatività
- Il contrassegno

3) L'attivismo in Italia: Maria Montessori

- La valorizzazione dell'infanzia e la pedagogia sperimentale
- La prima “Casa dei bambini”
- Le origini del metodo
- Lo sviluppo del bambino e l'embrione spirituale
- Il processo educativo: famiglia, ambiente, gioco, e materiale didattico, ruolo dell'educatrice

4) Alexander Neill e la pedagogia non-direttiva

- Neill e l'equilibrio psicofisico
- La bontà originaria del bambino e l'ambiente familiare
- La scuola di Summerhill: metodo, attività e critiche
- Lo sviluppo spontaneo: felicità e importanza all'educazione(no istruzione)

5) Makarenko e la pedagogia del collettivo

- Makarenko e la formazione dell'uomo sovietico
- Il fine sociale e politico dell'educazione : interessi sociali e individuali
- La logica del collettivo : collettivo di base e collettivo generale
- La metodologia del collettivo
- Confronto Neill e Makarenko: fiducia nell'educazione o nell'istruzione?

6) Dewey e La pedagogia attiva in America

- Dewey e la scuola progressiva
- Il primo Dewey: la scuola del fare(scuole laboratorio)
- L'opera "Il Mio Credo pedagogico" (confronto con Bruner): i punti essenziali
- La funzione attiva del pensiero. Pensiero e azione
- Il maestro facilitatore , spazi e struttura della scuola laboratorio
- Scuola attiva e progressiva
- Il secondo Dewey: l'opera "Scuola e società" (tra Democrazia ed educazione)

7) Gentile e Lombardo-Radice: Pedagogia e Neoidealismo

- Gentile e la riforma scolastica
- La fascistizzazione della scuola
- Autorità e libertà :il rapporto maestro – allievo
- Lombardo Radice e la collaborazione con Gentile
- Lombardo Radice e La Scuola Serena
- Il Modello didattico della "Scuola Serena": dal bambino poeta al bambino riflessivo
- Collegamenti con Le Bon e Freud:
- Massa e folle: caratteristiche e differenze
- Le Bon e "La psicologia delle folle": formazione delle folle e la funzione del leader
- Freud e "La psicologia delle masse": formazione delle folle e la funzione del leader

8) Don Milani la pedagogia popolare (collegamenti con il '68- la contestazione studentesca)

- Don Milani e il suo percorso di vita: dalla fede alla pedagogia popolare
- L'esperienza di Barbiana e la sensibilizzazione dal basso
- Lettera ad una professoressa: significato , funzione e idee
- Gli elementi del suo metodo

9) Bruner e La rivoluzione culturale del Novecento

- La conferenza di Woods Hole : "oltre Dewey"
- Struttura e grandi idee organizzatrici
- L'insegnamento a spirale
- Le tre strategie educative

10) La pedagogia interculturale e life long learning

- . L'immagine dello straniero nella società
- I modelli di politica dell'accoglienza
- .Dalla tolleranza all'accoglienza
- Il superamento di una visione etnocentrica e l'apertura all'alterità: razzismo differenzialista
- Educare al riconoscimento del valore e dei diritti altrui: dalla multiculturalità all'interculturalità
- Il ruolo della scuola nel processo interculturale
- Stuart Hall e l'identità fluida e diasporica cenni

11) La Globalizzazione

- Che cos'è la globalizzazione: origini e aspetti
- Interconnessione globale, Effetto farfalla
- Autopercezione globale
- Globalizzazione economica.
- Deregolamentazione e delocalizzazione
- Bauman: Consumo e Consumismo
- Bauman: Consumo dunque sono
- Gorz : l'ecologia del lavoro e l'importanza del lavoro integrato
- Latouche e la decrescita felice. Le otto erre
- Amartya Sen povertà e ISU
- Economia del bene comune: sistema alternativo al capitalismo

• Globalizzazione culturale

- Omogenizzazione e omologazione
- McDonaldizzazione e imposizione di gusti e consumi
- McDonaldizzazione la razionalizzazione della produzione, del lavoro e del consumo: i quattro aspetti chiave
- Bauman e la modernità liquida
- Bauman: Turisti e vagabondi
- Augè: luoghi e non luoghi
- Augè : “Un etnologo nel metrò”, la surmodernità (collegamento con antropologia)
- La globalizzazione di Hannerz e Remotti (collegamento con antropologia)

• Globalizzazione tecnologica

- Spazio e luogo: spazio virtuale e spazio fisico
- Media, mass media, new media: effetti e caratteristiche
- Globalizzazione dei media: modelli e diffusione dell'informazione e della comunicazione
- McLuhan e il villaggio globale
- Media caldi e freddi
- Le intelligenze connettive e collettive di De Kerckhove

12) Disuguaglianza e povertà

- Povertà: assoluta, fluttuante, relativa
- Amartya Sen e i nuovi parametri per calcolare la povertà

13) Welfare State e Terzo Settore

- Che cos'è il Welfare e sue origini-dalle prime corporazioni al rapporto Beveridge
- Il Welfare in Italia
- Forme di Welfare e interventi
- La crisi del Welfare
- Il Terzo settore e l'alternativa al Welfare State
- Dal privato sociale al “dono” (collegamento con globalizzazione e antropologia)
-

14) Antropologia e globalizzazione

- Augè e la surmodernità
- Un etnologo nel metrò. Gli effetti della globalizzazione nel mondo sotterraneo
- Luoghi e non luoghi di Augè
 - Mauss e lo scambio libero:il Saggio sul Dono(cenni)
 - Hannerz: ecumene globale e cosmopolitismo
 - Remotti e la seconda nascita: antropopoiesi

15) Antropologia e pedagogia interculturale

- Stranieri e immigrati : dal concetto di razza al concetto di etnia
- Hall e le identità fluide e diasporiche cenni
 - Le teorie dell'antropologo Herskovits sull'etnocentrismo della Dichiarazione dei Diritti umani
- La risposta dell'antropologa Sally Merry e l'idea di cultura come concetto ibrido e dinamico

ABILITA':

- 1.Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale;
- 2.Saper utilizzare il lessico specifico della disciplina
- 3.Saper argomentare e collegare i vari argomenti

METODOLOGIE:

- Lezione frontale e lezione dialogata (domande per sollecitare gli alunni ad una maggiore partecipazione);

- Approfondimento della materia tramite lettura ed analisi di testi (o parti di essi) indicati dalla docente;
- Riflessione e discussione su tematiche emerse nello svolgimento del programma

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per quanto riguarda le valutazioni per ogni singola Uda sono state effettuate prove scritte e colloqui orali . Nella valutazione ho tenuto conto anche degli interventi fatti nel corso delle lezioni in classe.

I criteri utilizzati sono stati i seguenti:

- Capacità di argomentare in modo organico, coerente e critico
- Proprietà e correttezza nell'uso del lessico disciplinare
- Correttezza delle informazioni possedute e capacità di approfondire
- Partecipazione attiva in classe

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Ripamonti S., Tartuferi T., Società che cambiano, Zanichelli
-Tassi R., Zani P., I saperi dell'educazione, Zanichelli

-Fotocopie fornite dall'insegnante

-Letture e analisi di testi

STORIA DELL'ARTE

a.s. 2024-2025

Prof. William Bandera

OBIETTIVI GENERALI

In sintonia con l'articolo 9 della Costituzione "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione":

- educare al rispetto dei beni culturali e comprendere l'importanza della loro tutela e valorizzazione;
- sensibilizzare alla conoscenza del patrimonio culturale.

COMPETENZE/ABILITA'

Nell'analizzare l'artista, l'opera e/o il periodo artistico:

- utilizzare in modo pertinente la terminologia specifica;
- riconoscere e distinguere i caratteri stilistico-formali, i significati-messaggi e/o le eventuali interpretazioni critiche;
- individuare gli aspetti fondamentali della poetica e dello stile dell'artista;
- mettere in relazione l'opera (architettura, pittura, scultura) e/o l'artista con le dinamiche storiche e culturali del contesto;
- delineare in modo ordinato i caratteri stilistico-formali, i significati-messaggi e/o le interpretazioni critiche;
- definire collegamenti interdisciplinari corretti (soprattutto con le discipline dell'ambito storico-umanistico).

CONOSCENZE

- conoscere gli elementi fondamentali del linguaggio scultoreo (volume e forma, volume e spazio);
- conoscere gli elementi fondamentali del linguaggio pittorico (colore, luce, linea, spazio);
- conoscere gli elementi fondamentali del linguaggio architettonico (volume interno, volume esterno, contesto);
- conoscere la terminologia specifica relativa alla descrizione/interpretazione delle opere;
- conoscere i caratteri fondamentali degli artisti studiati (stile, poetica, eventuali cenni biografici);
- conoscere il quadro di riferimento storico-culturale del periodo artistico;
- conoscere i caratteri stilistico-formali, i significati-messaggi e/o le interpretazioni critiche delle opere studiate.

METODOLOGIE

L'attività d'insegnamento si è svolta prevalentemente attraverso lezioni frontali alternate a brevi momenti di confronto e/o discussione guidata (modalità che hanno consentito di sondare/arricchire le conoscenze e rinforzare le abilità/competenze). Durante tutto l'anno scolastico è stato raccomandato di curare con particolare attenzione la gestione degli appunti.

Le lezioni sono state sviluppate seguendo diversi orientamenti a seconda dell'argomento affrontato. A volte è stata ripresa l'impostazione del testo in adozione, guidando gli studenti nella comprensione o focalizzando l'attenzione su temi e aspetti particolarmente significativi (soprattutto per la prima parte del programma riguardante l'Ottocento). In altri casi la spiegazione ha offerto delle chiavi di lettura differenti per stimolare una conoscenza più consapevole, oppure ha integrato le informazioni e approfondito tematiche/opere trattate in modo sintetico sul libro o assenti (in particolare durante lo svolgimento del programma legato alle Avanguardie Storiche). Saltuariamente l'attività didattica si è limitata all'indicazione di alcuni aspetti metodologici e i ragazzi hanno studiato in modo più autonomo.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo in adozione:

- G. DORFLES, A. VETTESE, E. PRINCI, G. PIERANTI, *Capire l'Arte, Dal Neoclassicismo a oggi* (vol. 3), Ed. Atlas, Bergamo 2016.

Nota: le ricerche sul web hanno consentito di accompagnare l'attività didattica in classe con un articolato repertorio di immagini.

MODALITA' DI VERIFICA, CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante l'anno scolastico sono state svolte verifiche scritte (prove semi-strutturate con 2/3 quesiti a trattazione sintetica) e verifiche orali.

Come fattori concorrenti alle valutazioni periodiche e finali, considerando il percorso di apprendimento di ogni studente nella sua globalità, sono stati individuati:

- la partecipazione all'attività didattica;
- la continuità nell'impegno;
- i progressi rispetto ai livelli di partenza;
- soprattutto, il raggiungimento degli obiettivi specifici della disciplina e il profitto complessivo derivante dagli esiti delle prove di verifica.

CONTENUTI

MODULO 1: il Neoclassicismo

- Caratteri generali del Neoclassicismo; i trattati e i teorici del Neoclassicismo: Winckelmann; l'arte come "...nobile semplicità e quieta grandezza"; Mengs e i modelli in pittura, il *Parnaso*.
- Canova: la mimesi dell'Antico e la *nobile semplicità* dell'opera d'arte; opere principali: *Amore e Psiche*; *Ebe*.
- David: la pittura epico-celebrativa; opere principali: *Il Giuramento degli Orazi*; *La morte di Marat*.
- Piermarini e il Teatro della Scala.

MODULO 2: il Romanticismo

- Caratteri generali del Romanticismo: la valorizzazione delle identità culturali nazionali e la riscoperta del Medioevo; la varietà delle tematiche: dalle "rivoluzioni" al "sublime".
- Gericault e Delacroix: la pittura romantica francese, tra vicende storiche e insurrezioni; opere principali: *La zattera della Medusa*; *La Libertà che guida il popolo*.
- Friedrich, il pittore della Natura e del "sublime"; opere principali: *Cacciatore nella foresta*; *Viandante sul mare di nebbia*.

- L'architettura neogotica; opere principali: Jappelli e il Pedroccino a Padova; Von Klenze e la facciata del Palazzo Reale di Monaco; D'Andrade e il Borgo del Valentino a Torino.

MODULO 3: il Realismo e l'Impressionismo

- Caratteri generali del Realismo: l'impostazione realista della pittura occidentale (il mito di Zeusi e Parrasio); la pittura di metà '800 e la poetica del vero; opere citate: Faruffini, *La lettrice*; Patini, *Vanga e latte*.
- Courbet: la libertà di riprodurre fedelmente la realtà; opere principali: *Gli spaccapietre*; *Seppellimento a Ornans*; *Signorine sulle rive della Senna*.
- Daumier: la rappresentazione degli umili; opere principali: *Vagone di terza classe*.
- Caratteri generali della pittura impressionista: l'esperienza en-plein-air; la poetica dell'impressione; l'enfatizzazione dei contrasti timbrici e le *ombre colorate*.
- Manet: tra realismo e impressionismo; opere principali: *Colazione sull'erba*; *Olympia*.
- Monet: l'interesse per il colore e la poetica dell'impressione; opere principali: *La Grenouillère*; le serie delle *Cattedrali* di Rouen e dei *Covoni*.

MODULO 4: la stagione post-impressionista

- Seurat: il post-impressionismo scientifico e la ricerca di un "sistema della pittura"; opere principali: *Una domenica pomeriggio sull'Isola della Grande Jatte*.
- Van Gogh: le radici dell'espressionismo; opere principali: *Mangiatori di patate*; *Camera da letto*; *Campo di grano con volo di corvi*.
- Gauguin, l'esotismo e il linguaggio pittorico del cloisonnismo/sintetismo; opere principali: *Il Cristo giallo*; *Orana Maria*.
- Munch, l'inquietudine e la trasfigurazione della realtà; opere principali: *La bambina malata*; *La morte nella stanza della malata*; *L'urlo*.

MODULO 5: le Avanguardie Storiche

- Caratteri generali del Cubismo e delle Avanguardie Storiche: lo spirito di condivisione tra gli artisti; i *manifesti*; il desiderio di rivoluzionare il mondo attraverso l'arte; la destabilizzazione delle convenzioni artistiche occidentali.
- Il Cubismo e Picasso: il principio della simultaneità, il Cubismo *analitico*, la pratica del collage; opere principali: *Les demoiselles d'Avignon*; *Ritratto di Ambroise Vollard*; *Guernica*.
- Il Futurismo e Boccioni: l'enfatizzazione della modernità e la rappresentazione del dinamismo; opere principali: *Rissa in galleria*; *La città che sale*; le due serie degli *Stati d'animo (del moderno)*; *Forme uniche della continuità nello spazio*.
- Il Dadaismo e Duchamp: la Grande Guerra e l'atteggiamento nichilista; il Manifesto del Dadaismo di Tzara; la pratica del ready-made e il primato del concetto-messaggio; opere principali: *Nudo che scende le scale n. 2*; *Ruota di Bicicletta*; *Fontana*.

SCIENZE NATURALI prof. Imperi Francesco

COMPETENZE

- effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni,
- classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti,
- trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate,
- risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici,
- applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Griglia di valutazione d'istituto e adottata dal dipartimento

TESTI e MATERIALI ADOTTATI:

- Libro di testo "Immagini e concetti della biologia – dalla biologia molecolare al corpo umano" a cura di Sylvia S. Mader editore Zanichelli
- Libro di testo "#Terra edizione azzurra" a cura di Elvio Lupia Palmieri, Maurizio Parotto editore Zanichelli
- Visione di filmati
- Presentazioni in power point di supporto al testo e nella parte CLIL

UNITÀ DIDATTICHE: 1. Modalità CLIL

CONOSCENZE:

Gli argomenti svolti in modalità CLIL di scienze naturali sono stati:

- Carbon Cycle
- Water Cycle
- Nitrogen Cycle

UNITÀ DIDATTICHE: 2. – Biomolecolare: DNA

CONOSCENZE:

- Scoperta del DNA : Tappe della scoperta del DNA dalla struttura alla funzione tramite la descrizione degli esperimenti di Griffith, Avery, Hershey e Chase, scoperte di Rosalind Franklin, Maurice Wilkins, James Watson e Francis Crick)
- Materiale ereditario e le sue fondamentali caratteristiche
- Duplicazione del DNA
- Sintesi proteica: trascrizione traduzione (mRNA, tRNA, rRNA, ribosomi, codice genetico)

UNITÀ DIDATTICHE: 3. Biotecnologie

CONOSCENZE:

- Introduzione alle biotecnologie (moderne e antiche)
- Basi delle principali biotecnologie (DNA ricombinante, enzimi di restrizione, PCR, elettroforesi)
- Biotecnologie nel genoma umano (HGP) progetto) e sequenziamento del DNA, clonazione, terapia genica umana e cellule staminali.
- Introduzione e discussione alla Bioetica e le sue implicazioni sulla società

UNITÀ DIDATTICHE: 4. Geologia

CONOSCENZE:

- Principi di geologia: ciclo geologico (di Hutton)
- Diversi tipi di minerali
- Diversi tipi di rocce (magmatiche, metamorfiche, sedimentarie), ciclo litogenetico
- Le Faglie : diretta, inversa e trascorrente, i sistemi di faglie e la fossa tettonica
- Fenomeni vulcanici, con particolare attenzione ai fenomeni italiani
- Fenomeni sismici (onde P, S)

INGLESE

Prof.ssa Micol Ercolino

PREMESSA

Le prime settimane dell'anno scolastico hanno riguardato un ripasso generale degli argomenti di letteratura degli anni precedenti, fino ad arrivare al primo macro argomento dell'anno, ossia il Romanticismo.

Il programma svolto ha interessato principalmente la letteratura inglese dal 1800 alla prima metà del novecento, prevedendo degli intervalli per approfondimenti ed esercitazioni linguistiche mirate a rafforzare competenze quali l'ascolto e la comprensione del testo in vista soprattutto delle prove INVALSI.

OBIETTIVI

- acquisizione e uso di un lessico specifico per parlare della letteratura inglese;
- conoscenza delle caratteristiche dei testi e del pensiero degli autori e opere studiati;
- autonomia nella comprensione dei testi;
- capacità di effettuare una analisi esaustiva sia metrica che contenutistica delle opere;
- identificazione delle caratteristiche di una corrente storica all'interno delle opere studiate.

METODOLOGIA E MEZZI

Gli argomenti sono stati affrontati e sviluppati attraverso la lezione e spiegazione delle correnti letterarie, la vita, il pensiero e le opere degli autori affrontati e la lettura e analisi degli estratti antologici presenti nel libro di testo e in dispense consegnate dalla docente.

L'analisi degli estratti, in particolare, è stata condotta attraverso lezioni dialogate e maieutiche per accompagnare i discenti verso la piena comprensione del testo.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

I momenti di verifica sono stati divisi in tre tipologie: verifiche scritte, interrogazioni orali programmate e una valutazione continua degli apprendimenti durante le lezioni. Lo scopo era sia misurare il grado di conoscenza dei concetti sia la capacità di usare in modo appropriato la lingua inglese.

RISULTATI RAGGIUNTI

Il gruppo classe è apparso fin dai primi giorni eterogeneo sia nell'impegno profuso nello studio della materia, sia nelle competenze linguistiche.

Pertanto, non tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, principalmente a causa dello scarso impegno. Un gruppo di studenti, invece, ha lavorato con autonomia e dedizione nonostante le discrete competenze linguistiche abbiano creato spesso un ostacolo per il raggiungimento di risultati più che soddisfacenti. Infine, un ristretto numero di studenti ha lavorato con impegno, passione e assiduità raggiungendo risultati ottimi.

CONTENUTI

Social and historical background

- The age of revolutions
- Queen Victoria's reign
- Life in a Victorian Town
- The Victorian Compromise
- Victorian hypocrisy and the double in literature
- The British Empire
- Aestheticism
- First and Second World War
- Britain and the world (The british empire)

Literature:

The Romantic age:

- Wordsworth and Coleridge, *The Lyrical Ballads*;
- P.B. Shelley, *Ode to the west wind*;

The Age of Fiction: Victorian Novelists

- C. Dickens, *Hard Times*, *Oliver Twist*; *A Christmas Carol* (spettacolo teatrale). Testi analizzati: "Coketown", "Oliver wants some more"
- R.L. Stevenson, *The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*, Testi analizzati: 'The story of the door'
- O. Wilde, *The picture of Dorian Gray*. Testi analizzati: "Dorian's death", "The horror revealed".

Modernism

- American Voices
- E. Dickinson, '*Hope is the thing with feathers*'
- War and Post-War Poetry and Prose
- R. Brooke '*The soldier*', W. Owen, '*Dulce et decorum est*',.
- The Stream of Consciousness
- J. Joyce, *Dubliners*, Testi analizzati: *Eveline*
- V. Woolf, *Mrs Dalloway*, Testi analizzati: Mrs Dalloway said she would buy flowers
- G. Orwell, *Big Brother is watching you*

Testi adottati:

Enjoy (libro in adozione della classe)

Performer (PPT del libro, Estratti delle opere dal libro)

STORIA

Prof.ssa Elisabetta Borsato

Premessa

Nello svolgimento del programma ho seguito una via molto tradizionale anche perché, nella prospettiva di un colloquio su tutte le materie, ho ritenuto importante che gli studenti siano in grado di muoversi in un quadro storico chiaro, che consenta loro di orientarsi con una certa sicurezza.

Obiettivi

Utilizzare competenze e conoscenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi nella molteplicità delle informazioni

Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico – culturali

Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici

Ripercorrere, nello svolgersi di processi e fatti esemplari, le interazioni fra soggetti singoli e collettivi e riconoscere gli interessi in campo

Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata e saperli interpretare criticamente.

Metodologia

Lezione frontale, lezione partecipata, esposizione di approfondimenti individuali, costruzione linee del tempo, schemi, tabelle.

Verifiche e criteri di valutazione

Per la verifica e la valutazione sono state svolte periodiche interrogazioni orali e una verifica scritta per ogni periodo valutativo.

Risultati raggiunti

Gli alunni hanno acquisito una discreta conoscenza della materia e hanno raggiunto le finalità proprie della disciplina anche se in alcuni di loro permangono difficoltà nell'adottare un linguaggio specifico ed utilizzare termini precisi, non generici. In questo ultimo anno quasi la totalità degli alunni ha seguito la materia con interesse studiando con costanza e mantenendo un atteggiamento curioso e critico.

CONTENUTI

Linea del tempo. Imperialismo da 1870 alla scoppio della Grande Guerra.

La Grande Guerra:

La corsa al riarmo - Le tensioni in Marocco e nei Balcani - L'attentato di Sarajevo - Il meccanismo delle alleanze - I fronti di guerra - Una guerra combattuta in trincea - La posizione dell'Italia - Interventisti e neutralisti - Il patto di Londra - L'entrata in guerra dell'Italia - Dal 1914 al 1915 - 1916: Il terzo anno di guerra - 1917: l'anno della svolta - La resistenza italiana - 1918: l'ultimo anno di guerra - La fine della guerra sul fronte italiano - Il tragico bilancio del conflitto.

Prima e dopo la Grande Guerra

La rivoluzione sovietica:

La Russia prima della rivoluzione – I partiti politici in Russia nel 1917 – La rivoluzione di febbraio – Il governo provvisorio – La nascita dei Soviet – Le tesi di aprile di Lenin – Il nuovo governo Kerenskij – La rivoluzione di ottobre – Le difficoltà del governo rivoluzionario – I decreti di emergenza – La guerra civile – La fine della guerra civile – Il comunismo di guerra – La NEP – La nascita dell'URSS.

L'avvento del fascismo:

L'Italia in crisi del dopoguerra – Il biennio rosso – La nascita dei fasci di combattimento – Le elezioni del 1919 – I liberali al governo – Lo squadismo fascista – Cresce il consenso al fascismo – Le scissioni nel partito socialista – I fascisti in parlamento – Il fascismo diventa partito – La marcia su Roma – Mussolini al governo – Il primo governo Mussolini – Il lento indebolimento delle istituzioni – Le elezioni del 1924 e il listone – IL delitto Matteotti – Verso il regime – Le leggi fascistissime – La fascistizzazione del paese.

Il regime fascista:

L'organizzazione del consenso – Il controllo sull'informazione – Le organizzazioni del tempo libero – Il sistema corporativo – I patti lateranensi – Un totalitarismo incompiuto – L'opposizione al fascismo – Gli antifascisti in esilio – La politica economica – Le misure per fronteggiare la crisi – La politica estera: la guerra in Etiopia – La politica autarchica – L'alleanza con la Germania nazista – Le leggi razziali.

Il nazismo:

La repubblica di Weimar – debolezza politica e crisi economica – La rivolta spartachista – La nascita del partito nazionalsocialista – Il Putsch di Monaco e il Mein Kampf – Il piano Dawes e la ripresa economica – Gli effetti della crisi di Wall Street – Il consenso al nazismo – Le camicie brune – Hitler cancelliere – Gestapo e SS – La notte dei lunghi coltelli – La nascita del terzo Reich.

Lo stalinismo:

Stalin al potere – Gli obiettivi economici – Il primo piano quinquennale – Lo sviluppo dell'industria pesante – Il basso tenore di vita – Lo sviluppo dell'agricoltura – La repressione dei Kulaki – Il controllo sulla produzione – Lo Stato autoritario – La repressione del dissenso – Un regime totalitario – La formazione dei giovani – Il culto della personalità

La guerra civile spagnola

La seconda guerra mondiale:

La politica espansionistica della Germania – L'invasione della Polonia – L'occupazione della Francia – L'Italia in guerra – La battaglia d'Inghilterra – L'invasione dell'URSS – Gli USA in guerra – 1942: l'andamento della guerra – Il nuovo ordine tedesco – La Shoah – 1942-1943: la svolta – Lo sbarco in Sicilia e la caduta di Mussolini – La repubblica di Salò – La resistenza partigiana – Dalla linea Gustav alla linea Gotica – Lo sbarco in Normandia – 25 aprile 1945: la liberazione – La caduta del terzo Reich – La fine della guerra.

Resistenza: ripasso/approfondimento/esempi/ Ferretti sulla fine della guerra dal minuto 25 al minuto 111 circa Guerra fredda: (da 1948 a guerra in Ucraina) - Ferretti. "Usa e Urss da alleati a nemici: la Guerra Fredda". Fino minuto 55.-

Guerra fredda (tutte le slide)

Un mondo diviso (slide 2,3,4,5,11,12,13,14,15)-

Decolonizzazione (slide 8,9,20)-

La fine del comunismo e il mondo unipolare (slide 7,8,9,10,11)-

Lo scenario europeo (slide 2,7,8)

Unione Europea:- Video <https://classroom.google.com/c/NzExODE4NDgzMDI1/m/NzYxNjE3MDAzMzcy/details>- La fine del comunismo e il mondo unipolare (slide 14)- Scenario europeo (slide 5,6)- Fotocopie/materiale condiviso nascita Unione europea/organismi Unione europea- Testo Manifesto di Ventotene <https://novara.anpi.it/attivita/2015/manifesto%20di%20ventotene.pdf>

Decolonizzazione (slide 2,3,4,5,11,12,13)- Asia Africa (slide 9)

Italia dal dopoguerra al crollo della prima repubblica- Diritti dei lavoratori 1968/69/ 1970 Statuto dei lavoratori- Diritti delle donne - storia (voto/divorzio/aborto/diritto di famiglia/matrimonio riparatore/delitto d'onore).

FILOSOFIA

Prof.ssa Maria Elena Margoni

PREMESSA

Il programma si è aperto con la trattazione dei temi e delle caratteristiche fondamentali del Romanticismo, approfondendo l'Idealismo con le figure di Fichte e Hegel.

È stata poi affrontata la reazione al pensiero hegeliano nella riflessione di Kierkegaard e Schopenhauer. Dopo aver accennato alla distinzione tra destra e sinistra hegeliana, è stata approfondita la seconda, in particolare affrontando il pensiero di Feuerbach e di Marx. Il panorama della filosofia ottocentesca si è concluso con lo studio del pensiero nietzsiano.

Abbiamo poi affrontato l'esistenzialismo come clima culturale che caratterizza il periodo tra le due guerre mondiali e trova la sua massima espressione nel secondo dopoguerra; nello specifico è stato trattato il pensiero del primo Heidegger, ricollegandolo alla riflessione esistenzialista propria della *kierkegaard renaissance*. Il percorso si è concluso con lo studio del pensiero politico e dell'analisi del totalitarismo di H. Arendt (di cui gli studenti hanno letto l'opera "Vita Activa") e con una breve presentazione della riflessione di Sartre, Husserl, Simone de Beauvoir e Luce Irigaray (femminismo dell'uguaglianza e femminismo della differenza)

OBIETTIVI di competenza

- acquisizione e uso di un lessico specifico
- conoscenza delle idee fondanti il pensiero dei singoli autori
- autonomia nella comprensione dei testi
- capacità di effettuare analisi e collegamenti tra le varie teorie
- capacità di operare sintesi sia orali che scritte

METODOLOGIA

Gli argomenti sono stati affrontati e sviluppati grazie alla lettura commentata dei testi dei filosofi, alle lezioni di chiarimento e spiegazione e, quando possibile, al dialogo. Si è cercato di favorire la capacità di analisi delle singole tematiche, la capacità di inquadrare i singoli autori nel periodo storico culturale politico ed economico, la capacità di confrontare le riflessioni dei diversi autori su tematiche comuni, mettendo in luce somiglianze e divergenze di approccio. Si è cercato inoltre di spingere gli studenti e le studentesse a ricavare dallo studio degli autori elementi di riflessione sulla contemporaneità e sugli eventi che caratterizzano il nostro complesso presente.

MEZZI

Oltre ai testi in adozione sono state utilizzate, talvolta, fotocopie provenienti da altre fonti per consentire ulteriori approfondimenti o sintesi, video o altri sussidi. È stata inoltre assegnata agli studenti la lettura autonoma e integrale di due testi filosofici ed è stata richiesta la stesura di sintesi ragionate sulla base di griglie fornite dall'insegnante: Kant, "La pace perpetua" e Arendt "Vita Activa" (primi capitoli)

SPAZI E TEMPI

Nel mese di settembre sono state sviluppate le tematiche relative al Romanticismo e all'idealismo di Fichte (circa 8 ore di lezione).

Il mese di ottobre è stato dedicato allo studio di Hegel (circa 12 ore di lezione). Novembre alla trattazione della Arendt (8 ore)

A dicembre e gennaio abbiamo dedicato 6 ore di lezione per affrontare Kierkegaard, 4 ore le abbiamo riservate alla trattazione di Schopenhauer.

In febbraio ci siamo dedicati alla trattazione della destra e sinistra hegeliana approfondendo il pensiero di Feuerbach e Marx. Marzo ci ha visti impegnati nell'affrontare il pensiero di Nietzsche (10 lezioni); mentre in aprile e maggio abbiamo sviluppato le tematiche dell'esistenzialismo e i temi fondamentali della filosofia del primo Heidegger di "Essere e tempo" (4 lezioni circa), il pensiero di

Sartre (3 lezioni circa), la fenomenologia (3 lezioni) e la riflessione di Beauvoir e Irigaray (5 lezioni circa).

Per ore di lezione si intendono sia tempi necessari per l'approfondimento, la lettura dei testi, la spiegazione che quelli necessari per le verifiche orali e scritte sui vari autori.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state sia orali che scritte, in modo da consentire ad ognuno di esprimersi nel migliore dei modi; esse avevano come scopo quello di misurare il grado di conoscenza dei concetti e la capacità di usare in modo appropriato il lessico filosofico. Sono stati valutati anche i lavori di analisi prodotti dagli alunni in seguito alla lettura dei testi rassegnati (vedi punto 3.).

RISULTATI RAGGIUNTI

L'eterogeneità della classe non ha consentito il raggiungimento per tutti gli studenti degli obiettivi prefissati. Va tuttavia rilevato l'impegno di una parte della classe, nonostante le difficoltà, nella direzione di una maggiore autonomia, nell'acquisizione del lessico specifico e nello sviluppo di una sufficiente capacità di analisi e di sintesi.

CONTENUTI

- ROMANTICISMO E IDEALISMO

- Da kant all'idealismo : il problema del noumeno.

- FICHTE

- L'idealismo etico ("scelta" tra idealismo e dogmatismo)
- La **"Dottrina della scienza"** e i suoi tre principi
- La Dialettica , il rapporto io/non-io
- L'ideal-realismo
- Morale e d etica

- HEGEL

- La vita
- Concetti introduttivi:
 - I capisaldi del sistema: reale e razionale, esistente e reale, la funzione della filosofia (La Nottola di Minerva), ragione e intelletto; conoscenza astratta e concreta; l'assoluto come soggetto e risultato.
 - La dialettica: il vero è l'intero; assoluto è l'insieme dei suoi momenti (esempio della zoologia) e sviluppo; il duplice piano della dialettica (struttura della realtà e strumento di conoscenza).
- La **"Fenomenologia dello Spirito"**:
 - significato e finalità dell'opera;
 - alcune figure della fenomenologia:
 - coscienza (certezza sensibile, percezione, intelletto)
 - autocoscienza (signoria e servitù, stoicismo, scetticismo, coscienza infelice);
- La filosofia come sistema:
 - a. La **Logica**:
 - logica come scienza dell'idea pura
 - Logica dialettica e suoi momenti (intellettivo astratto, negativo razionale, positivo razionale)
 - b. La **Filosofia dello Spirito**
 - Spirito soggettivo e i suoi tre momenti;
 - spirito oggettivo: diritto astratto, moralità, eticità (famiglia, società civile, stato); definizione dello stato etico e confronto con il modello liberale, democratico,

- contrattualistico e giusnaturalistico; teoria organicistica ed etica dello stato
- spirituoso assoluto: arte, religione, filosofia;

- KIRKEGAARD:

- la vita
- la critica al sistema hegeliano: pensiero oggettivo e soggettivo, esistenza, singolarità, possibilità;
- gli stadi dell'esistenza: vita estetica, etica, religiosa;
- possibilità e angoscia: la vertigine
- disperazione: la malattia mortale
- la fede come paradosso e scandalo: figura di Abramo;

- SCHOPENHAUER

- "Il mondo come volontà e rappresentazione": rapporto con fenomeno e noumeno kantiani
- la volontà e il pessimismo
- esistenza come dolore e noia
- Le vie di liberazione dalla volontà: arte, pietà, ascesi

- FEUERBACH

- La religione come alienazione: concetto di alienazione
- la teologia come antropologia capovolta
- ateismo come dovere morale
- umanesimo integrale: centralità uomo naturale e sociale

- MARX

- Caratteri generali del marxismo: carattere globale dell'analisi di Marx, legame con la prassi, rapporto dialettico con Hegel
- La critica ad Hegel: misticismo logico, giustificazionismo, ammirazione per la visuale dialettica
- Critica alla modernità e categoria della scissione: da democrazia e uguaglianza formale a democrazia sostanziale ed emancipazione umana
- "I manoscritti economico-filosofici": il concetto di alienazione, i suoi aspetti e le cause; alienazione economica come causa di tutte le altre alienazioni
- "Tesi su Feuerbach": il distacco da Feuerbach
- La concezione materialistica della storia: concetto di ideologia; la storia come processo materiale; forze produttive e rapporti di produzione; struttura e sovrastruttura
- Il "Manifesto del Partito Comunista": analisi della funzione storica della borghesia e delle sue contraddizioni; motore e soggetto autentico della storia (dialettica tra forze produttive e rapporti di produzione e lotta tra le classi)
- "Il Capitale": merce, valore di scambio e valore d'uso, funzione del lavoro, plus-valore; contraddizioni del capitalismo
- rivoluzione e dittatura del proletariato; le due fasi del passaggio al comunismo

- NIETZSCHE

- Vita e scritti
- Nietzsche e Schopenhauer: somiglianze e differenze
- "La nascita della tragedia": il dionisiaco e l'apollineo come categorie interpretative del mondo greco;
- La chimica della morale per ricostruire l'origine a-razionale dei valori e dei principi logici, metodo storico-genealogico;
- La "morte di Dio", la fine delle illusioni metafisiche e le conseguenze
- La dottrina dell'eterno ritorno
- L'oltreuomo come creatore di nuovi valori e la fedeltà alla terra (metafore e passaggio)

- Trasvalutazione dei valori: la morale dei signori e degli schiavi, la negazione della morale e della nozione di bene; la cattiva coscienza e la sua origine, necessità recupero istinti vitali
- Il nichilismo e la volontà di potenza: nichilismo passivo e attivo; significati della volontà di potenza e prospettivismo

- ESISTENZIALISMO

- Temi privilegiati delle filosofie dell'esistenza

- M. HEIDEGGER: (sono state utilizzate per lo scopo sintesi elaborate dall'insegnante)

- La questione del senso dell'essere
- L'analitica esistenziale e gli esistenziali
- L'esistenza autentica e inautentica
- L'"essere per la morte"
- il rapporto con il nulla

- H. ARENDT (sono state utilizzate fotocopie da diversi testi)

- "Le origini del totalitarismo"
- I tre modelli della "Vita activa"
- Spazio politico e società di massa
- "La banalità del male"
- lettura autonoma del testo "Vita activa" (primi tre capitoli)

-SARTRE

- fenomeno e coscienza: in sè e per sè
- la concezione dell'esistenza
- la libertà: nulla e realizzazione
- responsabilità e malafede
- lo sguardo sull'Altro

- S. DE BEAUVIOR E IRIGARAY

- Femminismo dell'uguaglianza e della differenza

- J. BUTLER

- Questione di genere e performatività
- corpi che contano
- violenza e non-violenza

-femminismo ed ecologia

TESTI ADOTTATI:

Kant, "Per la pace perpetua"

Arendt, "Vita activa"

Ferraris, "Il gusto di pensare", vol III

MATEMATICA

prof.ssa Sonia De Simone

Indicazioni metodologiche didattiche

Il nucleo fondamentale del programma è stato lo studio di funzione. Particolare attenzione è stata data alle funzioni razionali intere e fratte, senza tralasciare semplici esempi di funzioni irrazionali, esponenziali e logaritmiche.

Lo studio della materia è stato visto come quella particolare ginnastica mentale adatta a creare quel tipo di mentalità che di fronte ad un problema di natura qualsiasi, fa cogliere i dati essenziali ad individuare le soluzioni più adatte. In ogni argomento è stato privilegiato l'approccio intuitivo coinvolgendo la classe durante le spiegazioni e cercando di far loro capire cosa stavano effettivamente facendo. Avendo notato una certa difficoltà da parte degli allievi all'uso di un linguaggio specifico e della precisione formale nell'esposizione, è stata data precedenza allo sviluppo delle capacità operative e alla spiegazione dei concetti applicati e delle strategie utilizzate. Conosco la classe dal terzo anno e subito si è dimostrata piuttosto disomogenea in termini di conoscenze.

Tutti gli argomenti sono stati corredati da molteplici esercizi svolti sia in classe che a casa.

Strumenti di valutazione usati sono stati: verifiche orali e scritte.

Alcuni allievi si sono impegnati in modo continuo e proficuo altri in modo discontinuo e spesso finalizzato soprattutto alle verifiche scritte. Un piccolo gruppo presenta lacune diffuse, risalenti al biennio.

Per quanto riguarda la metodologia sono state effettuate lezioni frontali ma dialocate al fine di stimolare la curiosità e l'interesse degli allievi, esercitazioni svolte alla lavagna atte a verificare la ricezione delle lezioni in classe e il lavoro svolto a casa. Ho cercato, quando possibile di far intervenire gli studenti per arrivare ad una definizione dei concetti partendo da esempi. Sono stati assegnati compiti da svolgere a casa e regolarmente corretti alla lavagna in classe

Competenze disciplinari da promuovere

Competenza conoscitiva: riconoscere in contesti diversi i nuclei fondanti delle varie tematiche specifiche e utilizzarli per costruire nuove conoscenze.

Competenza linguistico comunicativa: descrivere situazioni utilizzando la terminologia specifica, il linguaggio simbolico e le varie forme di rappresentazione.

Competenza metodologica operativa: analizzare e affrontare situazioni problematiche operando scelte adeguate e argomentare in modo coerente; formulare ipotesi, proporre strategie risolutive, applicare tecniche di calcolo, decidere la soluzione più idonea in base al contesto.

Competenza relazionale: superare eventuali preconcetti di inadeguatezza rispetto alla disciplina e rafforzare la propria autostima, anche collaborando nel gruppo. Sapersi mettere in gioco in situazioni nuove.

Competenze disciplinari raggiunte

Generalmente il profitto è soddisfacente e gli obiettivi prefissati in sede di programmazione sono stati globalmente raggiunti, anche se non nella stessa misura, dalla maggior parte della classe. Un piccolo gruppo ha raggiunto un buon livello di preparazione grazie anche all'impegno serio e costante; un secondo gruppo, pur presentando in qualche caso buone capacità di analisi e sintesi, ha ottenuto risultati più che sufficienti; un ultimo piccolo gruppo presenta qualche fragilità, specialmente nell'applicazione delle conoscenze (applicare quello che non si conosce risulta sicuramente impossibile). Nel caso di esercizi semplici una buona parte della classe ha compreso le procedure risolutive, denotando però in molti casi dei limiti

per la debolezza nel calcolo o per la mancanza di qualche tassello vista la preparazione “a macchia di leopardo”.

Modalità di verifica e valutazione

Per ciò che riguarda le verifiche ho proposto i tradizionali compiti in classe, studio in gruppo e verifiche orali. E' stata effettuata una prova scritta di verifica al termine di ogni argomento. Le prove orali sono state molteplici e hanno riguardato la conoscenza degli argomenti, la comprensione degli stessi e la capacità di esposizione.

Per i criteri di valutazione mi sono attenuta alle indicazioni contenute nel Progetto di Istituto e a quanto concordato nel dipartimento di matematica, in particolare ho tenuto conto:

del conseguimento delle conoscenze e delle competenze disciplinari;

della comprensione del testo e dei quesiti, pertinenza ai quesiti, correttezza nel calcolo, specificità del linguaggio per quanto riguarda le competenze;

dell'elaborazione delle strategie risolutive, sintesi, coerenza, rielaborazione personale dei contenuti, per quanto riguarda le capacità;

dei progressi compiuti durante il percorso didattico in relazione alla situazione di partenza;

Sono stati valutati anche gli interventi in classe (anche su richiesta dell'insegnante) e quindi la partecipazione al dialogo educativo

Libri di testo:

Comoglio, Consolini, Ricotti-Cartesio-Etas

Contenuti

Funzioni: definizione di funzione, di dominio di una funzione; classificazione di funzioni; definizione di funzione pari e dispari; definizione di funzioni crescenti e decrescenti. Determinazione del dominio di una funzione.

Esercizi: ricerca dei punti d'intersezione del grafico di una funzione con gli assi coordinati e studio del segno di una funzione .

Limiti: approccio intuitivo al concetto di limite; definizione di limite infinito e finito all'infinito; definizione di limite infinito e finito al finito; teoremi sulle operazioni con i limiti; forme indeterminate: $(+\infty-\infty, \infty/\infty; 0/0)$

Esercizi: ricerca di semplici limiti.

Funzioni continue: definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo; esempi di funzioni continue: $y=k$, $y=x$; enunciato del teorema di Weierstrass; punti di discontinuità di una funzione; asintoto orizzontale e verticale.

Esercizi: calcolo di limiti (forme determinate e indeterminate), esempi di funzioni non continue, ricerca degli eventuali asintoti di una funzione.

Derivata di una funzione: definizione di derivata; teorema sulla continuità delle funzioni derivabili; significato geometrico della derivata; derivate fondamentali: $y=k$, $y=x$ (con dimostrazione), $y=x^n$, $y=e^x$, $y=\ln x$, $y=ef(x)$, $y=\ln f(x)$, teorema della derivata della somma di due funzioni; teorema della derivata del prodotto di due funzioni; teorema della derivata del quoziente di due funzioni; equazione della tangente in un punto al grafico della funzione; derivate di ordine superiore.

Esercizi: calcolo delle derivate secondo la definizione e secondo le tecniche, calcolo dell'equazione della tangente al grafico di una funzione in un suo punto.

Massimi, minimi e flessi: definizione di massimo e minimo relativi, definizione di flesso, ricerca dei massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale con lo studio della derivata prima,

enunciato del teorema di Rolle e suo significato geometrico, definizione e ricerca di massimi e minimi assoluti; concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso a tangente obliqua con lo studio della derivata seconda, flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi.

Esercizi: ricerca dei massimi e minimi assoluti e relativi, ricerca dei punti di flesso di una funzione.

Studio di funzioni: studio di funzioni razionali intere; razionali fratte; irrazionali del tipo $y=\sqrt[n]{f(x)}$, $y=\sqrt[n]{f(x)}/g(x)$, $y=\sqrt[n]{f(x)}/\sqrt[m]{g(x)}$, $y=(f(x))^{1/n}$ con $n=2$ o $n=3$, semplici funzioni esponenziali e logaritmiche del tipo $y=e^x$, $y=\ln x$.

FISICA

prof.ssa Sonia De Simone

Indicazioni metodologiche didattiche

La classe è caratterizzata da un sostanzioso gruppo di studenti che evidenzia un certo interesse per le discipline scientifiche ed un piccolo gruppo meno interessato. Alcuni studenti si sono distinti per osservazioni e contributi personali altri hanno grosse difficoltà nella risoluzione dei problemi che è in parte compensata dall'esposizione delle conoscenze dal punto di vista qualitativo. Per quanto riguarda la metodologia sono state effettuate lezioni frontali ma dialogate al fine di stimolare la curiosità e l'interesse degli allievi, esercitazioni svolte a coppie al posto e singolarmente alla lavagna atte a verificare la ricezione delle lezioni in classe e il lavoro svolto a casa. Sono stati assegnati compiti da svolgere a casa e poi corretti alla lavagna in classe. Lo studio è stato spesso mnemonico e non sempre continuo per la **maggior parte degli studenti**.

Competenze disciplinari da promuovere

- Aver approfondito e ampliato le conoscenze dell'elettrologia.
- Aver capito il concetto di Campo Magnetico.
- Avere capito i postulati della relatività ristretta e sue conseguenze.
- Saper porsi in modo corretto di fronte ad un problema fisico individuandone gli elementi significativi;
- Inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie e differenze;
- Ricavare ed elaborare i dati di un testo, impostare e risolvere corrette soluzioni.
- Saper applicare le leggi in semplici esercizi;
- Saper ricavare e applicare le formule inverse in semplici esercizi.

Competenze disciplinari raggiunte

Gli obiettivi prefissati sono stati globalmente raggiunti, anche se non nella stessa misura, da tutti gli studenti. Un piccolo gruppo ha raggiunto un ottimo livello di preparazione grazie anche all'impegno serio e costante; un secondo gruppo, pur presentando in qualche caso buone capacità di analisi e sintesi, ha ottenuto risultati discreti o più che sufficienti; un ultimo gruppo presenta qualche fragilità, specialmente nell'applicazione delle conoscenze. Per la risoluzione degli esercizi, le altre abilità e competenze più tecniche in parecchi studenti si evidenziano difficoltà nell'applicazione della matematica. La capacità di esporre è mediamente discreta, anche se spesso mnemonica e quindi poco autonoma.

Modalità di verifica e valutazione

Per ciò che riguarda le verifiche ho privilegiato le verifiche orali.

Le verifiche hanno riguardato la conoscenza degli argomenti, la comprensione degli stessi e la capacità di esposizione. Sono stati valutati anche gli interventi in classe e quindi la partecipazione al dialogo educativo. Per i criteri di valutazione mi sono attenuta alle indicazioni contenute nel Progetto di Istituto e a quanto concordato nel dipartimento di matematica, in particolare ho tenuto conto:

- del conseguimento delle conoscenze e delle competenze disciplinari;
- della comprensione del testo e dei quesiti, pertinenza ai quesiti, correttezza nel calcolo, specificità del linguaggio per quanto riguarda le competenze;
- dell'elaborazione delle strategie risolutive, sintesi, coerenza, rielaborazione personale dei contenuti, per quanto riguarda le capacità;
- dei progressi compiuti durante il percorso didattico in relazione alla situazione di partenza.

La valutazione è stata dal 4 al 10 con i soli mezzi voti.

Libri di testo

Ruffo, Lanotte-Lezioni di Fisica 2-Zanichelli

Contenuti

- **Le cariche elettriche:** fenomeni elettrici e cariche microscopiche, proprietà elettriche, protoni ed elettroni, l'unità di misura della carica elettrica; l'elettrizzazione per strofinio, l'elettrizzazione per contatto, isolanti e conduttori, polarizzazione dei dielettrici, l'elettroscopio, l'elettrizzazione per induzione elettrostatica, induzione elettrostatica in un conduttore, l'elettroforo di Volta, la legge di Coulomb, la costante dielettrica del vuoto e del mezzo, analogia con l'interazione gravitazionale, la distribuzione della carica nei conduttori, le sfere di Cavendish, la gabbia di Faraday.
- **Il campo elettrico:** il vettore campo elettrico, le linee di forza, campo elettrico generato da cariche puntiformi, linee di forza del campo elettrico, campo elettrico di due cariche puntiformi, l'energia potenziale elettrica, la conservatività della forza elettrica, il potenziale elettrico, potenziale di una carica puntiforme, lavoro e differenza di potenziale, capacità elettrica, bottiglia di Leida, condensatori, campo elettrico uniforme.
- **La corrente elettrica:** Galvani e Volta, la pila di Volta, la cella voltagica, la corrente elettrica, conduttori metallici, conduttori, isolanti e superconduttori.

- **I circuiti elettrici**: forza elettromotrice, la resistenza elettrica, prima e seconda legge di Ohm, resistori in serie e in parallelo, la potenza elettrica, l'effetto Joule, condensatori in serie e parallelo.
- **Magnetismo**: il magnetismo, i campi magnetici, il campo magnetico terrestre, l'esperienza di Oersted: l'interazione corrente-magnete, l'esperienza di Ampere: l'interazione corrente-corrente, l'esperienza di Faraday: l'interazione corrente-magnete, definizione di Campo Magnetico.
- **Utilizzazione sicura e consapevole dell'energia elettrica(cittadinanza)**: effetti della corrente elettrica sul corpo umano, alcune regole utili per evitare incidenti elettrici.
- **Fisica moderna**: i postulati della relatività ristretta, la critica della simultaneità e la dilatazione dei tempi, il paradosso dei gemelli.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE : Prof.ssa Annapia Baldo

COMPETENZE RAGGIUNTE :

- Conseguire padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive anche in ambiente naturale, unita all'apprendimento di un effettivo rispetto di prevenzione delle situazioni a rischio, di pronta reazione dell'imprevisto, di condivisione di regole, di strategie e soluzioni (fair play e problem solving).
- Saper agire in maniera responsabile, ragionando su quanto si sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione (imparare ad imparare).
- Saper decodificare e rielaborare informazioni, istruzioni, gesti tecnici specifici e motori espressivi
- Saper ricondurre i singoli esercizi o attività alle categorie fondamentali che riguardano le capacità condizionali,(resistenza, forza, velocità e mobilità articolare) coordinative,(coordinazione neuro-muscolare; equilibrio statico-dinamico, destrezza, senso del ritmo personale ed esterno, la percezione spazio-temporale, la lateralità, l'orientamento spazio-temporale; e quelle senso/percettive).
- Saper trasferire conoscenze motorie acquisite in situazioni dinamiche di vita quotidiana
- Saper collegare informazioni relative alle abilità motorie e alle conoscenze degli sport conosciuti
- Saper pianificare un lavoro (programmi di allenamento, schede tecniche ecc.) in relazione ad obiettivi specifici
- Essere in grado di realizzare sequenze motorie finalizzate a raggiungere scopi dichiarati
- Conoscere le prerogative di motivazione, disponibilità, attenzione, concentrazione, divenire consapevoli di quando si usano o non si usano tali prerogative.
- Saper operare nel rispetto delle regole e con spirito di collaborazione, favorire il consolidamento del carattere, la sicurezza in se stessi, la socializzazione e nell'espressione personale.
- Saper essere responsabili nell'autocontrollo e nell'autonomia.

CONOSCENZE - CONTENUTI TRATTATI:

- Attività in situazioni significative in relazione all'età degli studenti, ai loro interessi, agli obiettivi tecnici e ai mezzi disponibili:
 - o a carico naturale e aggiuntivo;
 - o di opposizione e resistenza;
 - o con piccoli e ai grandi attrezzi codificati e non codificati;
 - o di controllo tonico e della respirazione;
 - o con varietà di ampiezza e di ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate;
 - o di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo.
- Esercitazioni relative a:
 - o attività sportive individuali e/o di squadra (almeno due);
 - o organizzazione di attività e di arbitraggio degli sport individuali e di squadra praticati;
 - o attività tipiche dell'ambiente naturale (ove è possibile);
 - o attività espressive;
 - o indicazione, progettazione e realizzazione di attività finalizzate;
 - o assistenza diretta e indiretta connessa alle attività.
- C)Informazione e conoscenze relative a:
 - o Soccorso occasionale in caso di malore, traumi, altro...

- Conoscenza dei propri limiti legata ad esperienze motorie e sportive individuali e di squadra.
 - Rispetto della propria persona e degli altri.
 - Rispetto degli attrezzi.
 - Rispetto delle regole delle discipline sportive, arbitraggio.
 - Impegno, collaborazione e lealtà sportiva.

• **Contenuti:**

La resistenza

Conoscere e distribuire la propria camminata e corsa nel tempo e nello spazio secondo le richieste:

- camminata e corsa in base al tempo, all'aria aperta
- con attenzione al proprio respiro
- per riscaldamento
- Giochi di riscaldamento, agilità

Giochi di Socializzazione : vari di gruppo e di squadra

Esercizi di reattività, di scioltezza articolare e di potenziamento

- Movimenti veloci, esercizi reattivi.
- Esercizi di stretching, mobilità articolare e potenziamento con e senza attrezzi.
- Potenziamento in sala macchine.
- Capacità coordinative
- Attività di coordinazione generale, percezione spazio- temporale, coordinazione oculo-maniale.

Lavoro coordinativo con palloni, racchette.....

Utilizzo di piccoli e grandi attrezzi

- Esercizi alla spalliera, di mobilità, traslocazione e potenziamento
- Circuiti di potenziamento, utilizzo sala macchine

Espressione corporea

- Movimenti nello spazio, individuali, a coppie, di organizzazione spazio-temporale.
- Acrosport

Yoga

- Saluto al Sole, esercizi per la colonna, torsioni, posizioni, respirazioni e rilassamento

Giochi Sportivi

- Pallavolo
- Pickleball
- Basket
- Difesa personale

- Rugby Tag
 - Badminton
- Parco di Piazza Venezia, attivita' all'aperto.
- Partecipazione all'iniziativa European School Day

Corso di primo soccorso di 5 ore con esperti del 118 di Trento

- Aspetti psicologici del primo soccorso
- B L S secondo le linee guida internazionali
- Test di verifica Primo Soccorso
- Test motori

Progetto Scuola Montagna e Territorio : Uscita sul Monte di Mezzocorona, Sci nordico alle Viole e Progetto Neve in classe, Sci alpino Monte Bondone : partecipazione di diversi alunni.

Lavoro svolto dagli studenti con presentazione personale alla classe :

- Introduzione al primo soccorso
- Le funzioni vitali
- Il primo soccorso
- nelle alterazioni respiratorie
- nelle alterazioni cardiocircolatorie
- nelle alterazioni della coscienza
- nelle ferite
- nelle distorsioni e lussazioni
- nelle fratture
- nel trauma cranico e toracico

Dall'esperienza personale alla condivisione con i compagni di classe.

Al fine di valorizzare le conoscenze motorie-sportive personali, gli studenti hanno proposto ai compagni di classe le proprie esperienze.

Individualmente, a coppie o a gruppi, hanno tenuto una lezione dimostrando di saper applicare all'attività:

- conduzione
- terminologia specifica
- progressione didattica
- chiarezza nell'esposizione
- dimostrazione
- correzione
- tempi e spazi
- assistenza passiva e attiva

- ausili didattici
- collaborazione con i compagni

Lezioni proposte dagli alunni ai compagni nei mesi di marzo, aprile, maggio.

ABILITÀ:

A) Riuscire a tollerare carichi di lavoro sub massimali per tempi prolungati; riuscire a compiere un lavoro muscolare in condizioni semplici a carico naturale e con l'aggiunta di carichi adeguati; conseguire rapidità e sicurezza di azione come risultato di una sempre più adeguata e mirata risposta neuro-muscolare agli stimoli offerti; riuscire a compiere movimenti di ampia escursione dimostrando scioltezza a livello articolare e muscolare.

- Dimostrare conoscenze, competenze e capacità di controllo motorio segmentale e globale, sia in situazioni semplici che in situazioni variate.
- Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica.
- Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione dell'attività scelta e del contesto. Ideare e realizzare semplici sequenze di movimento, situazioni mimiche, danzate e di espressione corporea.
- Comprensione di ritmo e fluidità del movimento.
- Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione.

B) Trasferire e ricostruire autonomamente semplici tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi, e tempi di cui si dispone; utilizzare il lessico specifico della disciplina.

Assumere comportamenti attivi finalizzati ad un miglioramento dello stato di salute e di benessere.

C) Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.

D) Potenziare da un punto di vista motorio i vari aspetti coordinativi e condizionali del movimento; approfondire rinforzare le capacità relazionali della persona, la capacità di cooperazione, del rispetto reciproco, della lealtà.

METODOLOGIE:

- verifica dei requisiti mediante test, prove tecniche, osservazione diretta;
- ricerca delle cause di successo/insuccesso mediante l'analisi delle situazioni di arrivo e di partenza dei percorsi formativi;
- approccio globale ai nuovi argomenti, intervenendo, in seguito, in modo sempre più analitico;
- dosaggio individualizzato degli esercizi e delle attività in rapporto alla tipologia morfologica e funzionale, all'età, al sesso e al ritmo di ciascuno.

Si propongono attività che abbiano come base:

- esperienze concrete (stimola elementi già noti e introduce elementi nuovi);
- osservazione riflessiva (mette in evidenza gli elementi nuovi emersi);
- assimilazione del nuovo con il noto;
- sperimentazione attiva (favorisce il consolidamento dell'apprendimento).

Le attività motorie vengono strutturate e proposte in moduli autonomi, delimitati e flessibili adatte alla disponibilità di spazi, attrezzature, orari e tipologia del gruppo classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Nella valutazione vengono tenuti presenti:

- la capacità di porsi in maniera aperta e disponibile verso gli apprendimenti nuovi e di rispettare le consegne;
- la capacità di interagire con i compagni per ottenere un fine comune;
- il livello di partenza, le tappe di apprendimento e i progressi ottenuti;
- la pratica e il rispetto del regolamento dei giochi e degli sport proposti;
- le capacità condizionali (resistenza, forza, mobilità articolare, velocità di reazione e di frequenza);
- le capacità coordinative (orientamento nello spazio, percezione spazio-temporale, ritmo personale ed esterno, equilibrio statico e dinamico, lateralità, destrezza, coordinazione neuro-motoria);
- la capacità di rielaborare le proposte, di trovare le soluzioni motorie e metodi di lavoro adeguati;
- la conoscenza e coscienza di sé, l'autonomia;
- l'espressione motoria personale.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si esprimeranno con chiarezza obiettivi, compiti, verifiche, criteri di valutazione e risultati.

Nella fase di valutazione si terrà conto anche di: frequenza, partecipazione, impegno, grado di responsabilità e collaborazione.

IRC

a.s. 2024-2025

Prof.ssa Laura Pontalti

COMPETENZE

- § individuare la specificità del messaggio cristiano su temi dell'esistenza e sulle domande di senso, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni, il pensiero scientifico e la riflessione culturale
- § Individuare il valore del testo sacro nelle religioni in rapporto alla vita dei credenti; collegare alcuni brani biblici ad aspetti e problemi dell'esistenza, alle principali feste e celebrazioni cristiane a concreti orientamenti e comportamenti di vita
- § Identificare l'approccio del cristianesimo rispetto alle diverse problematiche etico-morali, in confronto e dialogo con le altre religioni e prospettive culturali

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale; confronto guidato, ausilio di strumenti multimediali (audiovisivi, internet, ecc.), lavoro cooperativo a piccoli gruppi, incontri con esperti esterni, lavoro sul testo "Incontro all'Altro" di S.Bocchini – vol. unico e schede didattiche (come approfondimento e completamento del libro in adozione).

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Per la verifica e la valutazione si farà riferimento a brevi interrogazioni orali, agli interventi nel corso della lezione, alle relazioni finali dei lavori di gruppo e a strategie di autovalutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto dei contenuti appresi dall'alunno in riferimento agli obiettivi didattici, considera l'interesse manifestato dallo studente per i temi trattati, l'attenzione alle lezioni e l'impegno dimostrato nel lavoro in classe

CONTENUTI

- propedeutica terminologica: monoteismo, politeismo, enoteismo, religiosità, religione, fede, magia e superstizione, salvezza, incarnazione, reincarnazione..
- Dialogo interreligioso: educare ed educarsi al dialogo attraverso la conoscenza e il rispetto dell'altro
- Cristianesimo e religioni orientali: analisi dell'impostazione ideologica offerta dal Concilio Vaticano II nella Dichiarazione "Nostra Aetate"
- L'enciclica "Fratelli tutti" di Papa Francesco: cap 8 Le religioni al servizio della fraternità nel mondo
 - La 'Regola d'oro' comune a tutte le religioni: punto di partenza per ogni incontro e dialogo interreligioso
 - Padre Arrupe (gesuita spagnolo, proposito Generale della Compagnia di Gesù 1965 – 1983) e il Servizio dei Gesuiti per i Rifugiati – JRS). Il centro Astalli: la sede italiana.
 - Le differenze tra le religioni: culturali, dottrinali e morali
 - La fede come scelta di vita etico-morale, religiosa e culturale
 - Religioni asiatiche e religioni del bacino del Mediterraneo a confronto: teologia, cosmologia e antropologia
 - Le grandi religioni. Origine e storia, libri sacri, credo e principi morali, luoghi sacri, riti e festività, rami o suddivisioni, concezione di Dio, dell'uomo e della donna nell'Induismo, Buddhismo, Ebraismo, Cristianesimo e Islamismo
 - Il buddismo tibetano: il 14° Dalai Lama Tenzin Giatzo. Compassione e purezza: i principi fondamentali del Buddismo
 - Etica buddista e etica ebraico-cristiana (il Decalogo)
 - Ebraismo: analisi del concetto di rivelazione, elezione e salvezza
 - Abramo: "Padre nella fede" per ebrei, cristiani e musulmani
 - Gli ebrei a Trento: la vicenda di Simonino.
 - Antisemitismo e i ghetti
 - La creazione dello Stato d'Israele e la "Questione Palestinese"
 - Gesù Cristo: vero Uomo e vero Dio. Il concetto di Trinità e di salvezza
 - Mohammed: l'ultimo profeta. I 5 pilastri e il credo islamico
 - Ebrei e musulmani in Italia: le comunità ebraiche (U.C.E.I.) e l'Intesa siglata con lo stato Italiano (8 marzo 1989) e le comunità islamiche (U.C.O.I.I.)

Attività proposte e approfondimenti

- Ø Approfondimento del tema "La fede come scelta di vita etico-morale, religiosa e culturale". Visita guidata al centro di meditazione buddhista tibetana Kushi Ling di Arco
- Ø - Incontro con Riccardo Santoni (coord.attività del Forum Trentino per la pace e i diritti umani) sul tema:" Gestione dei conflitti:analisi della realtà geo –politica internazionale. Volontariato e cittadinanza consapevole, responsabile e solidale

INDICAZIONI SU VALUTAZIONE CREDITI

Criteri attribuzione crediti

Si fa riferimento alla griglia di valutazione ministeriale. Per ogni banda viene attribuito il punteggio massimo qualora lo studente presenti una media superiore allo 0,5 e/o sia in possesso di crediti formativi.

TIPOLOGIA	NOTE
Attività musicale (annuale)	Coro-orchestra Scuola musicale o conservatorio (con certificazione frequenza)
Attività sportiva Annuale	Fuori orario scolastico attività agonistica certificata da altri enti
Certificazioni linguistiche ECDL (anche interne)	Corsi di preparazione fuori orario Conseguimento certificazione (in alternativa al riconoscimento della frequenza come credito scolastico dell'anno precedente)
Esperienza tutor	Attività ordinaria al mattino certificata dai responsabili del Progetto Accoglienza Potenziamento metodo di studio in orario pomeridiano certificata dai responsabili del Progetto Accoglienza
Laboratorio Montessori	Certificazione
Progetto accoglienza	Scuola aperta (presentazione scuola online)
Giornale di istituto	Redazione e articolisti
Volontariato in ambito sociale	Certificato da associazioni onlus
Altre attività certificate	Pertinenti al percorso di studio (attività organizzate dai Dipartimenti disciplinari es. corsi tematici; ecc)

Orientamento del collegio docenti per l'attribuzione dei crediti.

In assenza di carenze formative:

media > 0,5 attribuzione automatica alla banda superiore

Come deliberato nel Collegio Docenti del 19/05/2017 il punteggio può essere integrato quando la media riportata raggiunga almeno due decimi (es. 6,2) e in presenza di almeno 1 attività annuale o certificazione o di almeno 2 attività per impegni inferiori all'anno scolastico intero (contrassegnate da asterisco)

In presenza di carenze formative:

viene assegnato il punteggio minimo della banda.

Integrazione del punteggio anno precedente:

in presenza di 1 sola carenza assegnata nello scrutinio finale dell'anno precedente superata a settembre mantenendo gli stessi requisiti di giugno

Su segnalazione del docente per frequenza I.R.C. o attività didattica alternativa DA O.M. 252/2016 art. 8 comma 14 e 15; O.M. 67/2025 art.11 comma 2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO

PRIMA PROVA: ITALIANO

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10)	L1 (2-3)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.
		L2 (4-5)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con assenza di collegamenti opportuni
		L3 (6)	Il testo è ideato in modo coeso, se pur con collegamenti tra le parti poco efficaci
		L4 (7-8)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.
		L5 (9-10)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 10)	L1 (2-3)	Lessico errato, povero, ripetitivo.
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, non conforme al registro linguistico.
		L3 (6-7)	Lessico appropriato.
		L4 (8-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 15)	L1 (3-4)	Gravi e diffusi errori ortografici e/o morfologici e/o sintattici evidenziati anche da un uso scorretto della punteggiatura.
		L2 (5-7)	Errori diffusi sul piano ortografico o sintattico - morfologico o della punteggiatura.
		L3 (8-10)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.
		L4 (11-13)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.
		L5 (14-15)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 5)	L1 (1-2)	Scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.
		L2 (3)	Possesso di sufficienti conoscenze con qualche riferimento culturale.
		L3 (4)	Possesso di adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.
		L4 (5)	Possesso di numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.

TIPOLOGIA A			
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 4)	L1 (1)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.
		L2 (2)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.
		L3 (3)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.
		L4 (4)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non è stato compreso il testo proposto o è stato recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuate alcune, non sono state interpretate correttamente.
		L2 (5-7)	E' stato analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, è stato commesso qualche errore nell'interpretarne alcuni.
		L3 (8-10)	Sono stati compresi in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.
		L4 (11-12)	Sono stati analizzati ed interpretati in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.
Elemento da Valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 12)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.
		L2 (5-7)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.
		L3 (8-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.
		L4 (11-12)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico- retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 12)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.
		L2 (5-7)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.
		L3 (8-10)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.
		L4 (11-12)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.

PUNTEGGIO TOTALE

TIPOLOGIA B			
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 10)	L1 (2-4)	Non sono state individuate la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o sono state individuate in modo errato.
		L2 (5-6)	E' stata individuata la tesi, ma non si è riusciti a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.
		L3 (7-8)	Sono state individuate la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.
		L4 (9-10)	Sono state individuate con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (3 -7)	Non si è o si è scarsamente in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o utilizzare connettivi pertinenti.
		L2 (8-10)	Si sostiene con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e si utilizza qualche connettivo pertinente.
		L3 (11-13)	Si sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico e si utilizzano i connettivi in modo appropriato.
		L4 (14-15)	Si sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale utilizzando in modo del tutto pertinenti i connettivi.
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 15)	L1 (3-7)	Vengono utilizzati riferimenti culturali molto- abbastanza- scorretti e/o poco congrui.
		L2 (8-10)	Vengono utilizzati riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.
		L3 (11-13)	Vengono utilizzati riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.
		L4 (14-15)	Vengono utilizzati riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.

PUNTEGGIO TOTALE

TIPOLOGIA C			
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 10)	L1 (3-4)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la paragrafazione non risultano coerenti.
		L2 (5-6)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.
		L3 (7-8)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.
		L4 (9-10)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-7)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare ed è debolmente connesso.
		L2 (8-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.
		L3 (11-13)	L'esposizione si presenta organica e lineare.
		L4 (14-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15)	L1 (2-6)	Il testo è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.
		L2 (7-8)	Il testo mette in luce conoscenze scarne e usa riferimenti a luoghi comuni
		L3 (9-10)	Il testo mostra conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali precisi, ma non del tutto articolati.
		L4 (11-13)	Il testo evidenzia corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.
		L5 (14-15)	Il testo evidenzia ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.
			PUNTEGGIO TOTALE

**GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA
SCIENZE UMANE**

CANDIDATA/O:					
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	1^ PARTE	2^ PARTE	
				Quesito:	Quesito:
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze complete con riferimenti disciplinari e interdisciplinari accurati	7			
	Conoscenze approfondite	6			
	Conoscenze articolate	5			
	Conoscenze essenziali	4			
	Conoscenze superficiali e/o generiche	3			
	Conoscenze lacunose, confuse o poco pertinenti	2			
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione corretta e piena aderenza alle consegne	5			
	Comprensione adeguata e aderenza quasi completa alle consegne	4			
	Comprensione essenziale e sufficiente aderenza alle consegne	3			
	Comprensione parziale e inadeguata, e scarsa aderenza alle consegne	2			
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione coerente ed approfondita con analisi puntuale e pertinente	4			
	Interpretazione coerente ed essenziale con analisi adeguata	3			
	Interpretazione poco coerente con analisi superficiale e carente	2			
ARGOMENTARE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Collegamenti e confronti critico-riflessivi approfonditi e pieno rispetto dei vincoli logici e linguistici	4			
	Collegamenti e confronti appropriati e rispetto sostanziale dei vincoli logici e linguistici	3			
	Collegamenti e confronti inappropriati e mancato rispetto dei vincoli logici e linguistici	2			
COEFFICIENTI DI PONDERAZIONE		0,60	0,20	0,20	
VOTI 1^ E 2^ PARTE					
VOTO FINALE					/20